



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

STATISTICHE FISCALI REGIONALI

REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

Anno di imposta 2024



2026 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Ufficio di Statistica della Regione

Responsabile: Sergio Loddo

Viale Trento, 69 - Cagliari

A cura di: Antonella De Arca

Gruppo di lavoro: Patrizia Farris, Giancarlo Massidda

13° edizione

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Indice

- 1. Redditi IRPEF Sardegna in breve
- 2. Metadati sulla Fiscalità delle persone fisiche
- 3. Redditi dichiarati in Sardegna dalle persone fisiche
 - 3.1 Contribuenti IRPEF
 - 3.2 Reddito imponibile delle persone fisiche
 - 3.3 Reddito complessivo delle persone fisiche
 - 3.4 La composizione del Reddito complessivo delle persone fisiche per categorie di reddito
 - 3.5 Reddito da lavoro dipendente e assimilato
 - 3.6 Reddito da pensione
 - 3.7 Reddito da lavoro autonomo
 - 3.8 Perdita da lavoro autonomo
 - 3.9 Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata
 - 3.10 Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria
- 4. Cartografie tematiche

Glossario

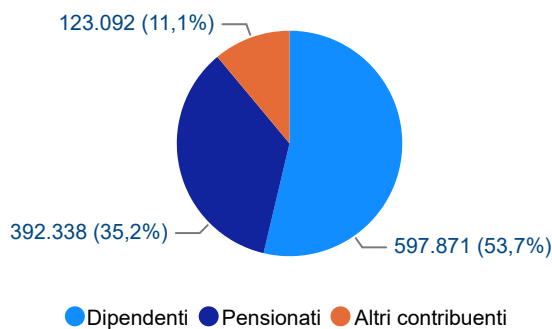




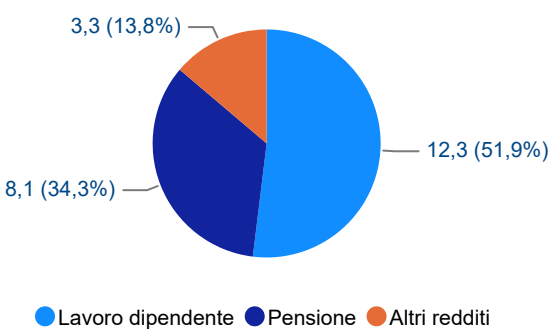
1. REDDITI IRPEF SARDEGNA IN BREVE - Anno d'imposta 2024

Contribuenti IRPEF: 1.113.301 2,6% del totale nazionale 8,7% del Mezzogiorno 52,9% Uomini 47,1% Donne	Reddito Complessivo: 23,7 mld di Euro 2,2% del totale nazionale 9,1% del Mezzogiorno 59,7% Uomini 40,3% Donne
Lavoratori dipendenti: 597.871 Pensionati: 392.338 Altri contribuenti: 123.092 53,7% Dipendenti 56,4% Italia 35,2% Pensionati 34,0% Italia 11,1% Altri Contribuenti 9,7% Italia	Reddito dipendenti: 12,3 mld di Euro Reddito pensionati: 8,1 mld di Euro Reddito altri contribuenti: 3,3 mld di Euro 51,9% Redditi da lavoro dipendente 54,4% Italia 34,3% Redditi da pensione 30,2% Italia 13,8% Altri redditi 15,4% Italia

Tipologie di contribuenti IRPEF



Redditi per tipologie di contribuenti IRPEF



a) Altri redditi comprende i redditi e le perdite da lavoro autonomo, i redditi di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata ed ordinaria e le altre tipologie.

2. METADATI SULLA FISCALITA' DELLE PERSONE FISICHE

Le tavole, e i relativi grafici, del report sulle statistiche fiscali contengono le informazioni sulle principali categorie di reddito dichiarate dai contribuenti persone fisiche per anno di riferimento della dichiarazione, ripartizione geografica e regione.

Il glossario è redatto sulla base della normativa vigente alla data di presentazione delle dichiarazioni dei redditi per l'anno d'imposta 2024 nell'anno 2025. Per eventuali aggiornamenti normativi successivi si rimanda alla documentazione ufficiale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dell'Agenzia delle Entrate.

Fonti dei dati

Le informazioni contenute nel presente lavoro provengono dalle Statistiche fiscali del Dipartimento delle Finanze del MEF, dal sito dell'ISTAT – sezione *Demo. Demografia in cifre* – e dal Portale del Federalismo Fiscale del MEF.

Le statistiche fiscali rappresentano uno strumento efficace per l'analisi dei fenomeni tributari da parte di esperti del settore, come istituti di ricerca, università, enti e istituzioni nazionali e internazionali, oltre a costituire un valido supporto informativo per i decisori pubblici impegnati nella definizione delle politiche fiscali.

Tutela dei dati

Tutte le informazioni presentate dal Dipartimento delle Finanze sono disponibili nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (General Data Protection Regulation – GDPR), e della normativa nazionale sulla tutela del segreto statistico (D.lgs. 322/1989).

La diffusione dei dati avviene esclusivamente in forma aggregata, tale da non consentire l'identificazione diretta o indiretta dei soggetti fiscali, in conformità con i principi di anonimizzazione, necessità, proporzionalità e minimizzazione previsti dal GDPR.

Limiti e note

Come evidenziato dal Dipartimento, i dati sono soggetti a revisione e possono non essere esaustivi o esenti da errori statistici di varia natura.

Variabili disponibili

Nelle tavole sono disponibili le variabili relative a:

- Numero contribuenti
- Numero lavoratori dipendenti e pensionati
- Numero imprenditori, professionisti e titolari di partita IVA
- Popolazione residente totale
- Popolazione residente in età lavorativa
- Popolazione residente con un'età superiore ai 65 anni
- Reddito imponibile dichiarato
- Reddito complessivo dichiarato
- Reddito da lavoro dipendente derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, compresi i redditi assimilati (come le prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative)
- Reddito da pensione percepito per la cessazione dell'attività lavorativa o per altri motivi previsti dalla legge (ad esempio la pensione d'invalidità o di reversibilità)
- Reddito o perdita da lavoro autonomo derivante dall'attività professionale o artistica
- Reddito o perdita di spettanza dell'imprenditore distinto in base al regime di contabilità

Indicatori proposti

Oltre alle variabili di base, sono stati calcolati i seguenti indicatori:

- Indice di densità fiscale pro capite: rapporto tra il numero di contribuenti IRPEF e la popolazione residente. Esprime il grado di diffusione dei contribuenti sul territorio.
- Indice di partecipazione dei lavoratori dipendenti (contribuenti IRPEF) sulla popolazione 15-64 anni. Misura la quota di coloro che hanno dichiarato redditi da lavoro dipendente sulla popolazione in età lavorativa.
- Indice di partecipazione dei titolari di partita IVA sulla popolazione 15-64 anni. Rappresenta la quota dei titolari di partita IVA sulla popolazione in età lavorativa.

Per il calcolo degli indicatori relativi alla densità fiscale pro capite e alla partecipazione dei lavoratori dipendenti (contribuenti) e dei titolari di partita IVA, è stata utilizzata la popolazione residente al 1° gennaio 2025, in quanto rappresenta il dato demografico ufficiale più recente disponibile al momento dell’elaborazione. I dati fiscali si riferiscono all’anno d’imposta 2024, coerentemente con i tempi di presentazione e consolidamento delle dichiarazioni IRPEF.

È importante sottolineare che, poiché il numeratore e il denominatore di questi indicatori provengono da fonti diverse (dati fiscali per i contribuenti e dati demografici per la popolazione), possono verificarsi discrepanze dovute ai tempi di rilevazione, alle modalità di classificazione e alle definizioni adottate.

Tuttavia, se interpretati con le opportune cautele, tali indicatori rappresentano comunque strumenti utili di confronto territoriale sia a livello regionale sia in relazione al contesto nazionale.

È inoltre disponibile un numero indice che rapporta il valore medio di ciascuna variabile al riferimento nazionale, utile per osservare il divario di ciascuna regione dal dato medio nazionale.

Note tecniche

Con riferimento alla perdita di spettanza dell’imprenditore in contabilità semplificata, si segnala che dal 2018 la variabile non è più disponibile in quanto è cambiata la disciplina del riporto delle perdite per tali soggetti.

Le informazioni fiscali sono tratte dai modelli dichiarativi Redditi, Modello 730 e Certificazione Unica.

I valori medi sono calcolati con riferimento alla frequenza della variabile ossia al numero di volte in cui la variabile presa in considerazione è significativa, ciò significa che il campo della dichiarazione è stato compilato e pertanto ha un valore diverso da zero. Ad esempio, la frequenza del reddito imponibile non corrisponde al numero totale di contribuenti, ma a un suo sottoinsieme perché non tutti i contribuenti hanno imponibile maggiore di zero. Nei casi in cui il valore zero è significativo (come nei redditi d’impresa) viene espressamente indicato nella tabella.

Principali elementi normativi rilevanti

I dati riportati sono elaborati secondo la normativa fiscale vigente nel periodo d’imposta di riferimento. Le regole fiscali applicabili ai contribuenti possono incidere sia sugli importi dichiarati sia sulla distribuzione dei contribuenti tra le diverse categorie analizzate.

3. REDDITI DICHIARATI IN SARDEGNA DALLE PERSONE FISICHE

I dati disponibili per la Sardegna, per l'anno d'imposta 2024, riguardano 1.113.301 contribuenti persone fisiche pari al 2,6% del totale nazionale e all'8,7% di quelli del Mezzogiorno. Il 52,9% dei contribuenti regionali sono uomini, percentuale superiore al dato nazionale (52,3%) e inferiore al dato del Mezzogiorno (54,3%), mentre il 47,1% sono donne (Italia 47,7%, Mezzogiorno 45,7%).

La distribuzione per genere risulta sostanzialmente equilibrata, con un'incidenza analoga tra uomini e donne sul totale nazionale. Il Mezzogiorno, invece, contribuisce con il 29,9% al totale Italia (31,0% uomini e 28,7% donne), evidenziando una lieve prevalenza della componente maschile.

Tavola 1 - Contribuenti per genere. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Uomini	Donne	Totale
Sardegna	588.709	524.592	1.113.301
Mezzogiorno	6.958.984	5.859.131	12.818.115
Italia	22.418.565	20.419.398	42.837.963

Distribuzione percentuale sul totale contribuenti

	Uomini	Donne	Totale
Sardegna	52,9	47,1	100,0
Mezzogiorno	54,3	45,7	100,0
Italia	52,3	47,7	100,0

Incidenza percentuale sul totale nazionale

	Uomini	Donne	Totale
Sardegna	2,6	2,6	2,6
Mezzogiorno	31,0	28,7	29,9
Italia	100,0	100,0	100,0



Contribuenti per classe di età

La distribuzione dei contribuenti persone fisiche per classe di età evidenzia la maggiore incidenza nelle fasce 45–64 anni e oltre 64 anni, entrambe pari al 35,9%, valori superiori sia al dato nazionale (35,3% e 33,5%) sia a quello del Mezzogiorno (34,3% per entrambe le classi).

I contribuenti tra i 25 e i 44 anni costituiscono il 23,7%, un valore inferiore alla media nazionale (26,0%) e a quella del Mezzogiorno (26,5%).

I contribuenti tra i 15 e i 24 anni rappresentano il 4,5% di quelli regionali, contro il 5,1% a livello nazionale e il 4,9% nel Mezzogiorno.

Chiudono i contribuenti con un'età inferiore ai 14 anni¹, che costituiscono solo lo 0,1%, in linea con il dato del Mezzogiorno e con quello nazionale.

L'incidenza dei contribuenti sardi sul totale nazionale varia moderatamente tra le diverse classi di età. Il valore più alto si registra nella classe 0-14 anni, pari al 3,3% (Mezzogiorno 28,4%), seguita dalla classe oltre 64 anni con il 2,8% (Mezzogiorno 30,6%), dalla fascia 45-64 anni con il 2,6% (Mezzogiorno 29,0%), dalla classe 25-44 anni con il 2,4% (Mezzogiorno 30,5%) e, infine, dalla fascia 15-24 anni con il 2,3% (Mezzogiorno 29,1%).

Tavola 2 - Contribuenti per classe di età. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	0 - 14	15 - 24	25 - 44	45 - 64	oltre 64	Totale
Sardegna	1.473	49.777	263.350	399.379	399.322	1.113.301
Mezzogiorno	12.776	629.144	3.393.515	4.390.708	4.391.972	12.818.115
Italia	44.968	2.165.187	11.139.480	15.129.167	14.359.161	42.837.963

Distribuzione percentuale sul totale contribuenti

	0 - 14	15 - 24	25 - 44	45 - 64	oltre 64	Totale
Sardegna	0,1	4,5	23,7	35,9	35,9	100,0
Mezzogiorno	0,1	4,9	26,5	34,3	34,3	100,0
Italia	0,1	5,1	26,0	35,3	33,5	100,0

Incidenza percentuale sul totale nazionale

	0 - 14	15 - 24	25 - 44	45 - 64	oltre 64	Totale
Sardegna	3,3	2,3	2,4	2,6	2,8	2,6
Mezzogiorno	28,4	29,1	30,5	29,0	30,6	29,9
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

¹ I minori di età figurano come contribuenti nel caso in cui debbano dichiarare beni acquistati con i proventi del proprio lavoro, beni lasciati o donati dal genitore per intraprendere una carriera, un'arte o una professione, beni lasciati o ricevuti in donazione, con la condizione che i genitori esercenti la potestà o uno di essi non ne abbiano l'usufrutto, beni pervenuti per eredità, legato o donazione e accettati contro la volontà dei genitori esercenti la potestà e pensioni di reversibilità da chiunque corrisposte.



Contribuenti per tipologia di dichiarazione presentata

Le persone fisiche che hanno presentato il Modello 730 nel 2025 rappresentano il 53,0% del totale dei contribuenti regionali, percentuale inferiore al dato nazionale (58,9%) e a quello del Mezzogiorno (55,5%). Seguono coloro che risultano dalla Certificazione unica (CU) compilata dal sostituto d'imposta, con un' incidenza pari al 26,5% (Italia 21,5% e Mezzogiorno 23,6%). Infine, i contribuenti che hanno utilizzato il Modello redditi rappresentano il 19,7% del totale regionale, inferiore al dato del Mezzogiorno (20,2%) e superiore a quello nazionale (19,6%). La quota più alta di contribuenti sul totale nazionale si registra tra coloro che hanno presentato la Certificazione Unica con il 3,2% (Mezzogiorno 32,8%), segue il Modello Redditi che si attesta al 2,6% (Mezzogiorno 30,8%) e il Modello 730 con il 2,3% (Mezzogiorno 28,2%).

Tavola 3 - Contribuenti per tipologia di dichiarazione. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Certificazione Unica	Modello 730	Modello Redditi	Totale
Sardegna	295.291	590.317	218.896	1.113.301
Mezzogiorno	3.024.012	7.118.162	2.586.835	12.818.115
Italia	9.205.787	25.244.659	8.387.517	42.837.963

Distribuzione percentuale sul totale contribuenti

	Certificazione Unica	Modello 730	Modello Redditi	Totale
Sardegna	26,5	53,0	19,7	100,0
Mezzogiorno	23,6	55,5	20,2	100,0
Italia	21,5	58,9	19,6	100,0

Incidenza percentuale sul totale nazionale

	Certificazione Unica	Modello 730	Modello Redditi	Totale
Sardegna	3,2	2,3	2,6	2,6
Mezzogiorno	32,8	28,2	30,8	29,9
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0



Lavoratori dipendenti, pensionati e altri contribuenti

I lavoratori dipendenti² rappresentano oltre la metà dei dichiaranti regionali, con 597.871 unità su 1.113.301 contribuenti, pari al 53,7% (inferiore rispetto al 56,4% del Paese complessivamente inteso e al 55,0% del Mezzogiorno). I pensionati rappresentano, invece, il 35,2% (34,0% per l'Italia e 33,7% per il Mezzogiorno) dei contribuenti totali.

La Sardegna contribuisce per il 2,5% al totale nazionale dei lavoratori dipendenti (Mezzogiorno 29,2%), per il 2,7% al totale dei pensionati (Mezzogiorno 29,7%) e per il 3,0% alla categoria degli altri contribuenti³ (Mezzogiorno 35,0%).

Tavola 4 - Lavoratori dipendenti, pensionati e altri contribuenti. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Dipendenti	Pensionati	Altri contribuenti	Totale
Sardegna	597.871	392.338	123.092	1.113.301
Mezzogiorno	7.050.139	4.319.890	1.448.086	12.818.115
Italia	24.146.231	14.555.095	4.136.637	42.837.963

Distribuzione percentuale sul totale contribuenti

	Dipendenti	Pensionati	Altri contribuenti	Totale
Sardegna	53,7	35,2	11,1	100,0
Mezzogiorno	55,0	33,7	11,3	100,0
Italia	56,4	34,0	9,7	100,0

Incidenza percentuale sul totale nazionale

	Dipendenti	Pensionati	Altri contribuenti	Totale
Sardegna	2,5	2,7	3,0	2,6
Mezzogiorno	29,2	29,7	35,0	29,9
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0

² Il numero dei lavoratori dipendenti viene stimato considerando la frequenza di compilazione del Reddito da lavoro dipendente e assimilato e la frequenza di compilazione dei premi di produttività soggetti a tassazione agevolata del 5%.

³ Gli altri contribuenti sono coloro che percepiscono redditi diversi dal lavoro dipendente o dalla pensione, come lavoratori autonomi, imprenditori individuali o soggetti con redditi da attività occasionali, da capitale, da partecipazioni o da altri redditi residuali. È opportuno tenere presente che molti di questi contribuenti sono titolari di partita IVA e che, sebbene in forma marginale, esistono casi in cui un lavoratore autonomo o un imprenditore dichiarano anche redditi da lavoro dipendente, sfumando lievemente i confini tra le diverse categorie di contribuenti.



Contribuenti e reddito complessivo dichiarato

Dal punto di vista degli importi, il reddito complessivo dichiarato dalle persone fisiche della Sardegna si attesta intorno a 23,7 miliardi di Euro e corrisponde al 2,2% di quello dichiarato a livello nazionale e al 9,1% di quello del Mezzogiorno. Tale reddito è dichiarato per il 59,7% dai contribuenti uomini e per il 40,3% dai contribuenti donne. In Italia le percentuali si attestano al 61,0% per gli uomini e al 39,0% per le donne, nel Mezzogiorno sono invece pari al 61,8% e al 38,2%.

Tavola 5 - Contribuenti e Reddito complessivo dichiarato per genere. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro e percentuali

Territorio	Uomini		Donne		Totale	
	Contribuenti	Reddito Complessivo	Contribuenti	Reddito Complessivo	Contribuenti	Reddito Complessivo
Sardegna	588.709	14.171.503	524.592	9.573.646	1.113.301	23.745.149
Mezzogiorno	6.958.984	160.531.465	5.859.131	99.275.052	12.818.115	259.806.518
Italia	22.418.565	656.388.244	20.419.398	419.929.388	42.837.963	1.076.317.631

Distribuzione percentuale sul totale contribuenti e sul totale del Reddito complessivo

Territorio	Uomini		Donne		Totale	
	Contribuenti	Reddito Complessivo	Contribuenti	Reddito Complessivo	Contribuenti	Reddito Complessivo
Sardegna	52,9	59,7	47,1	40,3	100,0	100,0
Mezzogiorno	54,3	61,8	45,7	38,2	100,0	100,0
Italia	52,3	61,0	47,7	39,0	100,0	100,0

Incidenza percentuale sul totale nazionale

Territorio	Uomini		Donne		Totale	
	Contribuenti	Reddito complessivo	Contribuenti	Reddito complessivo	Contribuenti	Reddito complessivo
Sardegna	2,6	2,2	2,6	2,3	2,6	2,2
Mezzogiorno	31,0	24,5	28,7	23,6	29,9	24,1
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



Partecipazione alla formazione del reddito complessivo

Le tipologie di reddito che partecipano maggiormente alla formazione del reddito complessivo delle persone fisiche sono quelle relative al lavoro dipendente, che rappresentano il 51,9% dell’ammontare del reddito complessivo (Italia 54,4% e Mezzogiorno 53,7%), e alle pensioni con il 34,3% (Italia 30,2%, Mezzogiorno 32,6%).

Il reddito da lavoro autonomo concorre per il 2,8% (Italia 3,2%, Mezzogiorno 2,9%), il reddito di spettanza dell’imprenditore in contabilità semplificata per il 2,5% come per il Mezzogiorno (Italia 2,4%), quello in contabilità ordinaria per lo 0,5%⁴ in linea con il valore del Mezzogiorno (2,4% per l'Italia) e, infine, le altre tipologie di reddito⁵ concorrono per il 7,9% (Italia 9,2%, Mezzogiorno 7,7%).

Le perdite da lavoro autonomo hanno un’incidenza quasi nulla sul reddito complessivo in tutti i territori.

Tavola 6 - Partecipazione alla formazione del Reddito complessivo delle persone fisiche per categorie di reddito. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori percentuali su ammontare (Reddito complessivo = 100)

Territorio	Lavoro dipendente	Pensione	Lavoro autonomo	Impresa in contabilità semplificata	Impresa in contabilità ordinaria	Altre tipologie	Perdite Lavoro autonomo
Sardegna	51,9	34,3	2,8	2,5	0,5	7,9	0,0
Mezzogiorno	53,7	32,6	2,9	2,5	0,5	7,7	0,0
Italia	54,4	30,2	3,2	2,4	0,5	9,2	0,0

⁴ I dati sul lavoro autonomo e sul reddito d'impresa sono elaborati a partire dalle informazioni contenute nella sezione generale Irpef Persone Fisiche totali del sito del Dipartimento per coerenza con i dati sulle altre tipologie di reddito. La precisazione è d'obbligo in quanto il Dipartimento dedica all'argomento dei titolari di partita IVA una particolare sezione di approfondimento in cui riclassifica le tipologie di contribuenti in maniera più stringente, per cui in alcuni casi i valori delle frequenze e degli importi possono non coincidere con quelli riportati nella sezione generale.

⁵ Le altre tipologie comprendono redditi fondiari (dominicale, agrario, da fabbricati) e altri redditi residuali non derivanti da lavoro dipendente, autonomo, impresa o pensione.



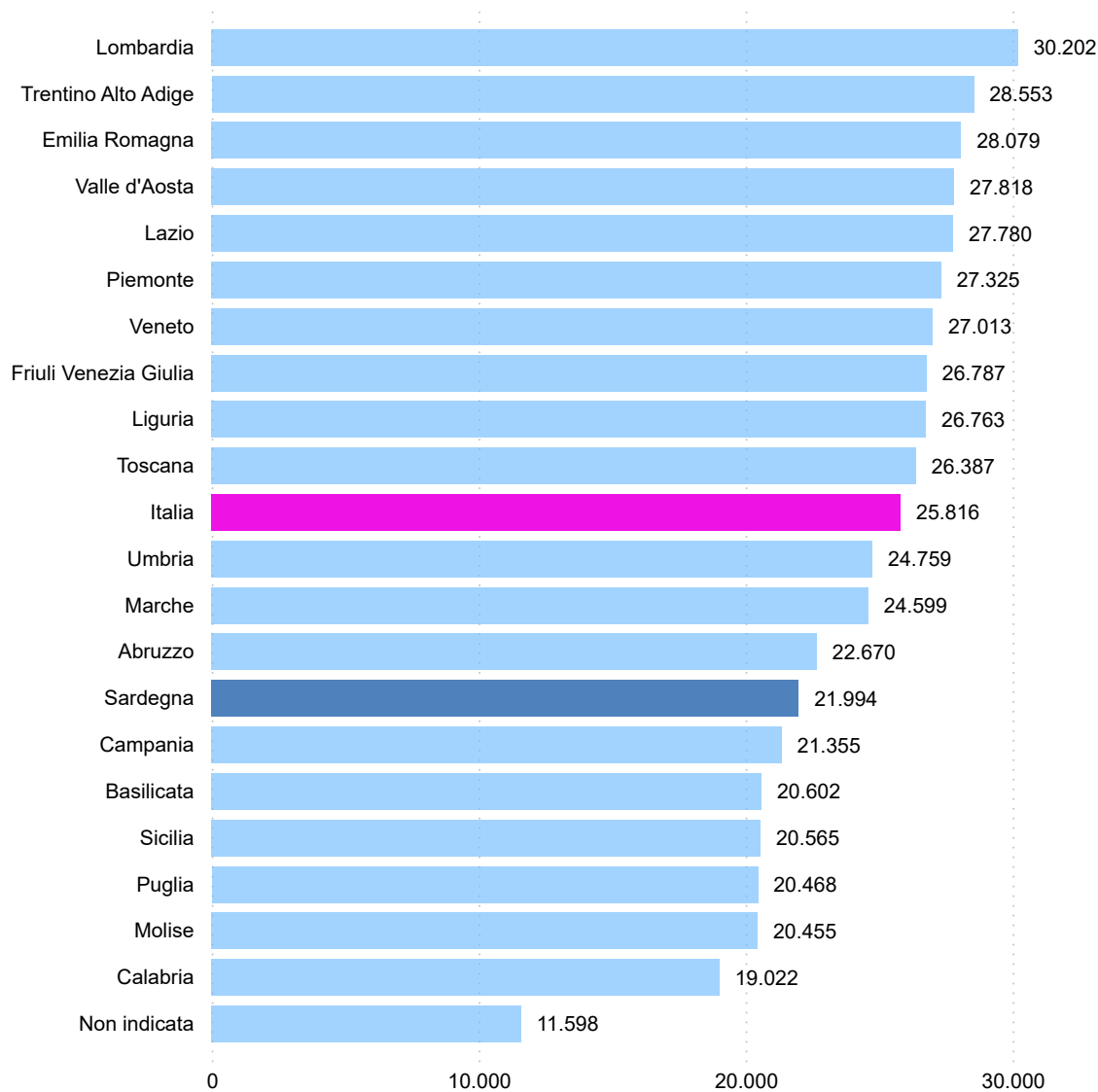
Graduatoria delle regioni per reddito complessivo medio dichiarato

La Sardegna è la quattordicesima regione a livello nazionale per reddito complessivo medio dichiarato e la seconda del Mezzogiorno (dopo l'Abruzzo), con un valore pari a 21.994 Euro, inferiore del 15,1% rispetto al dato medio nazionale, pari a 25.816 Euro.

Anche in Sardegna, così come nel resto del Paese, sono i lavoratori autonomi (Grafico 24) a dichiarare il reddito medio più elevato, pari a 58.815 Euro⁶ (12,9% in meno rispetto alla media nazionale, vale a dire ponendo la media Italia pari a 1 la Sardegna si attesta allo 0,87), seguono le imprese individuali⁷ in contabilità ordinaria (Grafico 33) con 49.970 Euro (14,9% in meno rispetto alla media nazionale), le imprese in contabilità semplificata (Grafico 30) con 20.950 Euro (18,1% in meno rispetto alla media nazionale), i lavoratori dipendenti (Grafico 18) con 20.628 Euro⁸ (14,9% in meno rispetto alla media nazionale), e, infine, i pensionati (Grafico 21) con 20.759 Euro (7,2% in meno rispetto al valore medio nazionale).

Grafico 1 - Media del Reddito complessivo per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



⁶ Il reddito medio di imprenditori e lavoratori autonomi è calcolato con riferimento ai soli contribuenti che dichiarano reddito positivo o nullo.

⁷ È opportuno ribadire che nelle dichiarazioni Irpef per “imprenditori” si intendono i titolari di ditte individuali, escludendo pertanto chi esercita attività economica in forma societaria; inoltre, la definizione di imprenditore o di titolare di ditta individuale non può essere assunta come sinonimo di “datore di lavoro” in quanto la gran parte delle ditte individuali non ha personale alle proprie dipendenze. È pertanto improprio usare i dati sopra riportati per confrontare i redditi degli imprenditori con quelli dei “propri dipendenti”.

⁸ Si ricorda che tale reddito comprende sia i compensi corrisposti per prestazioni di collaborazioni coordinate e continuative che i sussidi.

Contribuenti e reddito imponibile dichiarato

Il reddito imponibile dichiarato dalle persone fisiche della Sardegna si attesta su un ammontare pari a 22,6 miliardi di Euro e corrisponde al 2,2% di quello dichiarato a livello nazionale e al 9,1% di quello del Mezzogiorno. Viene dichiarato per il 52,9% dai contribuenti uomini (superiore al 52,3% nazionale e inferiore al 54,3% del Mezzogiorno) e per il 47,1% dai contribuenti donne (inferiore al 47,7% nazionale e superiore al 45,7% del Mezzogiorno).

Tavola 7 - Contribuenti e Reddito imponibile dichiarato per genere. Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro e percentuali

Territorio	Uomini		Donne		Totale	
	Contribuenti	Reddito Imponibile	Contribuenti	Reddito Imponibile	Contribuenti	Reddito Imponibile
Sardegna	588.709	13.467.644	524.592	9.089.935	1.113.301	22.557.578
Mezzogiorno	6.958.984	152.945.798	5.859.131	94.291.731	12.818.115	247.237.529
Italia	22.418.565	619.126.702	20.419.398	394.267.575	42.837.963	1.013.394.277

Distribuzione percentuale sul totale contribuenti e sul totale del Reddito imponibile

Territorio	Uomini		Donne		Totale	
	Contribuenti	Reddito Imponibile	Contribuenti	Reddito Imponibile	Contribuenti	Reddito Imponibile
Sardegna	52,9	59,7	47,1	40,3	100,0	100,0
Mezzogiorno	54,3	61,9	45,7	38,1	100,0	100,0
Italia	52,3	61,1	47,7	38,9	100,0	100,0

Incidenza percentuale sul totale nazionale

Territorio	Uomini		Donne		Totale	
	Contribuenti	Reddito imponibile	Contribuenti	Reddito imponibile	Contribuenti	Reddito imponibile
Sardegna	2,6	2,2	2,6	2,3	2,6	2,2
Mezzogiorno	31,0	24,7	28,7	23,9	29,9	24,4
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

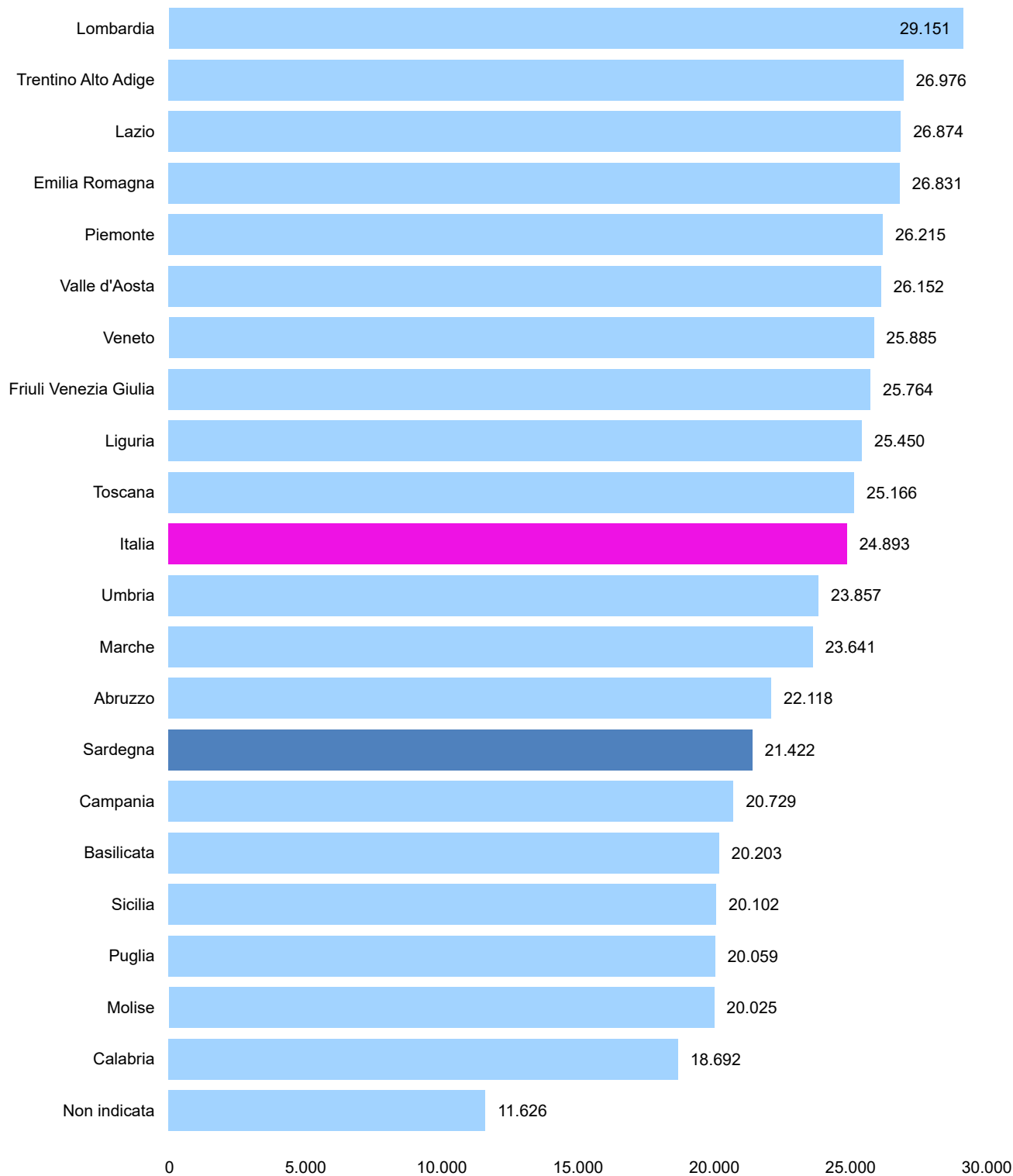


Graduatoria delle regioni per reddito imponibile medio dichiarato

Anche per il reddito imponibile medio, la Sardegna risulta essere la quattordicesima regione a livello nazionale e la seconda del Mezzogiorno (dopo l'Abruzzo), con un valore pari a 21.422 Euro, inferiore del 14,1% rispetto al dato medio nazionale, pari a 24.893 Euro.

Grafico 2 - Media del Reddito imponibile per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



3.1 Contribuenti IRPEF

Grafico 3 - Contribuenti per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti

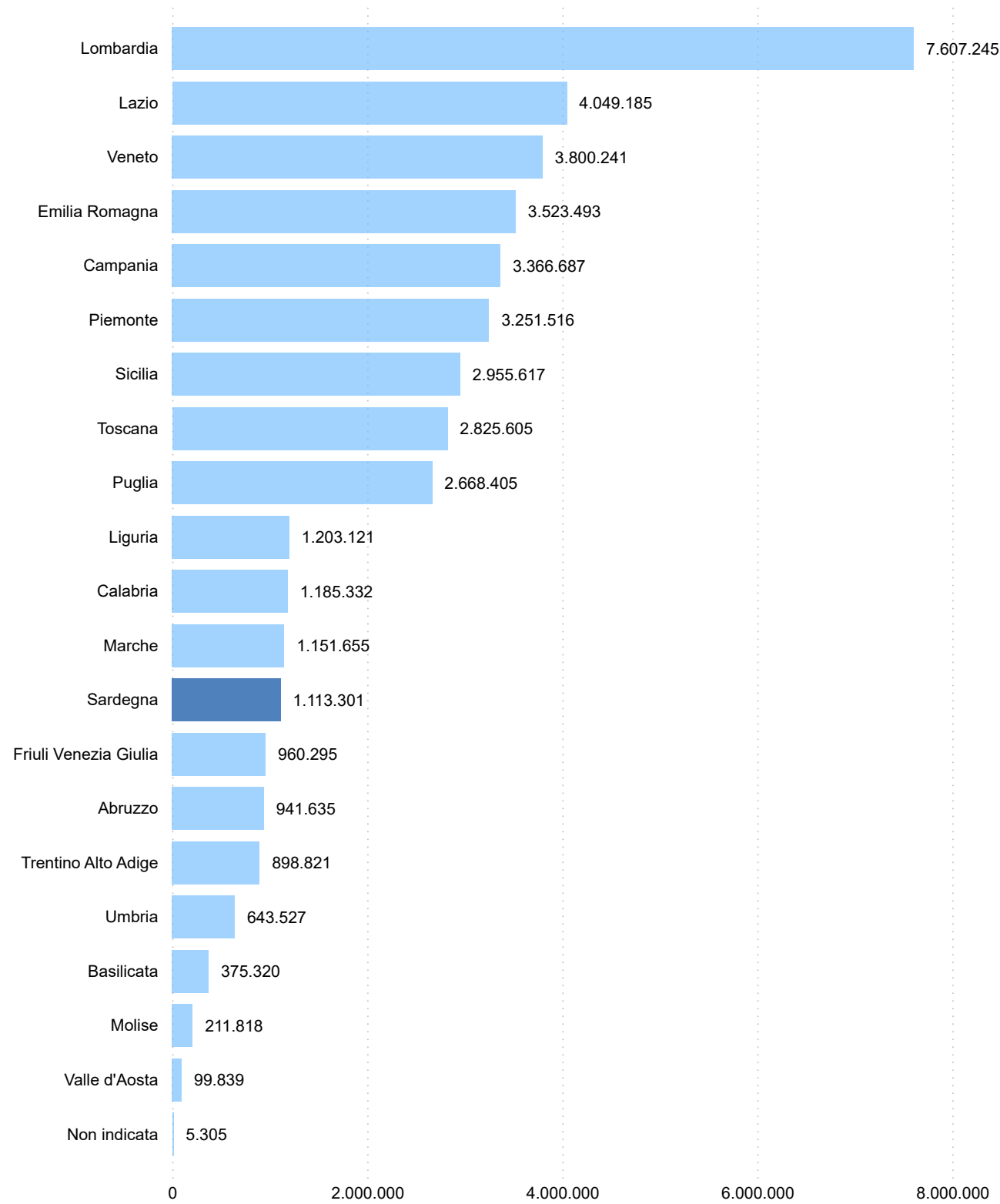


Grafico 4 - Indice di densità fiscale pro capite (rapporto tra contribuenti IRPEF e popolazione residente) per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori percentuali

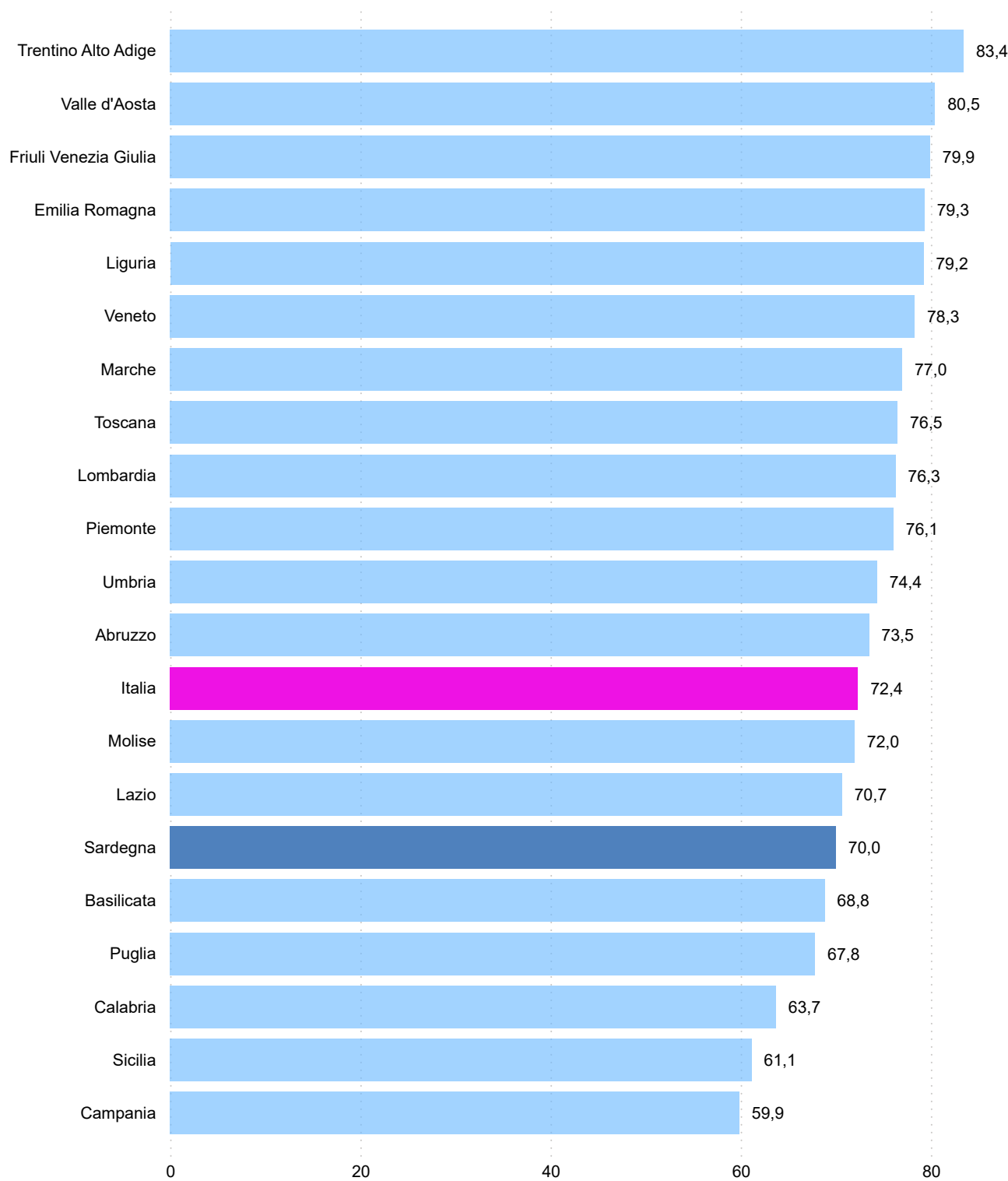


Tavola 8 - Contribuenti IRPEF e popolazione residente per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Contribuenti	Valori percentuali	Popolazione residente	Valori percentuali
▲				
▣ 1 - Italia nord-occidentale	12.161.721	28,39	15.888.206	26,8
01 - Piemonte	3.251.516	7,59	4.274.546	7,2
02 - Valle d'Aosta	99.839	0,23	124.089	0,2
03 - Lombardia	7.607.245	17,76	9.971.076	16,8
07 - Liguria	1.203.121	2,81	1.518.495	2,6
▣ 2 - Italia nord-orientale	9.182.850	21,44	11.573.268	19,5
04 - Trentino Alto Adige	898.821	2,10	1.077.078	1,8
05 - Veneto	3.800.241	8,87	4.853.327	8,2
06 - Friuli Venezia Giulia	960.295	2,24	1.201.510	2,0
08 - Emilia Romagna	3.523.493	8,23	4.441.353	7,5
▣ 3 - Italia centrale	8.669.972	20,24	11.784.536	19,9
09 - Toscana	2.825.605	6,60	3.692.865	6,2
10 - Umbria	643.527	1,50	865.452	1,5
11 - Marche	1.151.655	2,69	1.495.820	2,5
12 - Lazio	4.049.185	9,45	5.730.399	9,7
▣ 4 - Mezzogiorno	12.818.115	29,92	19.962.823	33,7
13 - Abruzzo	941.635	2,20	1.281.012	2,2
14 - Molise	211.818	0,49	294.294	0,5
15 - Campania	3.366.687	7,86	5.624.260	9,5
16 - Puglia	2.668.405	6,23	3.933.777	6,6
17 - Basilicata	375.320	0,88	545.130	0,9
18 - Calabria	1.185.332	2,77	1.860.601	3,1
19 - Sicilia	2.955.617	6,90	4.833.705	8,2
20 - Sardegna	1.113.301	2,60	1.590.044	2,7
⊕ 5 - Non indicata	5.305	0,01	-	-
Italia	42.837.963	100,00	59.208.833	100,0

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.
b) la popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui contribuenti fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.



Tavola 9 - Indice di densità fiscale pro capite dei contribuenti sulla popolazione residente per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori percentuali

Territorio	Indice di densità fiscale pro capite	Indice (Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	76,55	1,06	
01 - Piemonte	76,07	1,05	
02 - Valle d'Aosta	80,46	1,11	
03 - Lombardia	76,29	1,05	
07 - Liguria	79,23	1,10	
☐ 2 - Italia nord-orientale	79,35	1,10	
04 - Trentino Alto Adige	83,45	1,15	
05 - Veneto	78,30	1,08	
06 - Friuli Venezia Giulia	79,92	1,10	
08 - Emilia Romagna	79,33	1,10	
☐ 3 - Italia centrale	73,57	1,02	
09 - Toscana	76,52	1,06	
10 - Umbria	74,36	1,03	
11 - Marche	76,99	1,06	
12 - Lazio	70,66	0,98	
☐ 4 - Mezzogiorno	64,21	0,89	
13 - Abruzzo	73,51	1,02	
14 - Molise	71,97	0,99	
15 - Campania	59,86	0,83	
16 - Puglia	67,83	0,94	
17 - Basilicata	68,85	0,95	
18 - Calabria	63,71	0,88	
19 - Sicilia	61,15	0,85	
20 - Sardegna	70,02	0,97	
Italia	72,34	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.
b) La popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui contribuenti fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



Grafico 5 - Lavoratori dipendenti per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti

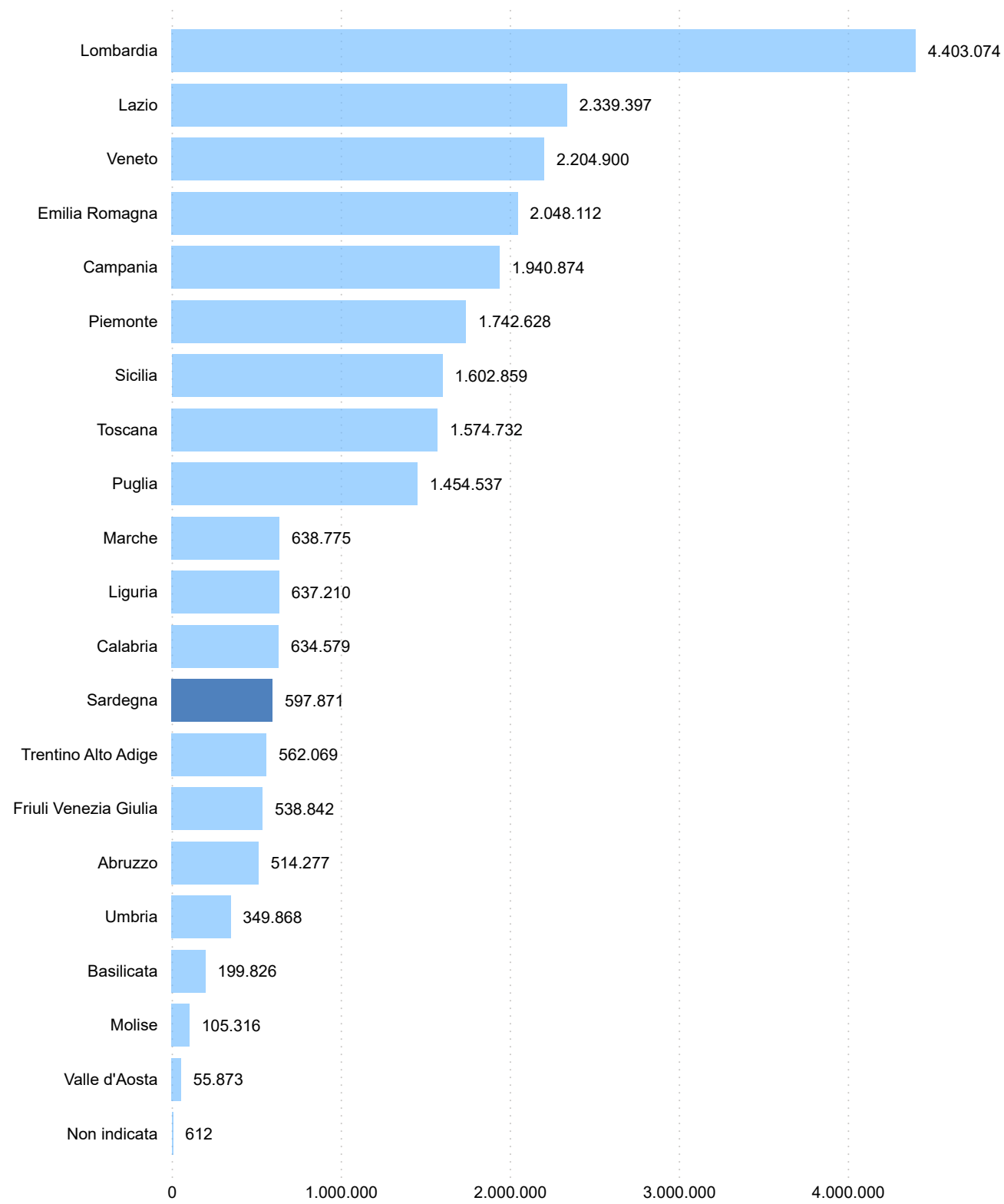


Grafico 6 - Indice di partecipazione dei lavoratori dipendenti (contribuenti IRPEF) sulla popolazione 15–64 anni per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori percentuali

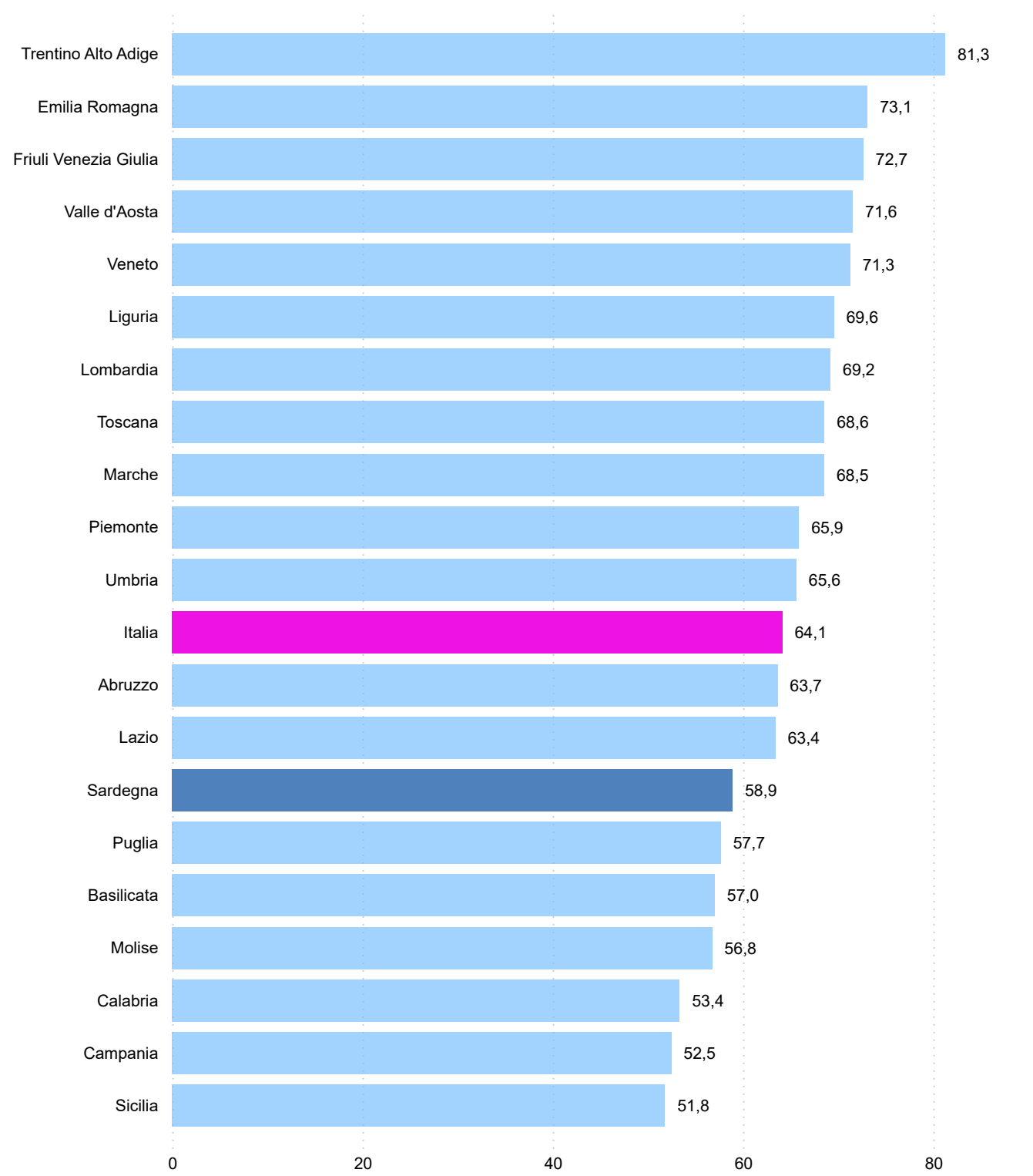


Tavola 10 - Lavoratori dipendenti e Popolazione in età lavorativa per regione e ripartizione geografica (a)
(b). Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Lavoratori dipendenti	Valori percentuali	Popolazione 15-64	Valori percentuali
1 - Italia nord-occidentale	6.838.785	28,3	10.000.079	26,6
01 - Piemonte	1.742.628	7,2	2.644.559	7,0
02 - Valle d'Aosta	55.873	0,2	78.077	0,2
03 - Lombardia	4.403.074	18,2	6.361.558	16,9
07 - Liguria	637.210	2,6	915.885	2,4
2 - Italia nord-orientale	5.353.923	22,2	7.327.703	19,5
04 - Trentino Alto Adige	562.069	2,3	691.658	1,8
05 - Veneto	2.204.900	9,1	3.093.081	8,2
06 - Friuli Venezia Giulia	538.842	2,2	741.544	2,0
08 - Emilia Romagna	2.048.112	8,5	2.801.420	7,4
3 - Italia centrale	4.902.772	20,3	7.450.157	19,8
09 - Toscana	1.574.732	6,5	2.296.260	6,1
10 - Umbria	349.868	1,4	533.186	1,4
11 - Marche	638.775	2,6	931.879	2,5
12 - Lazio	2.339.397	9,7	3.688.832	9,8
4 - Mezzogiorno	7.050.139	29,2	12.862.524	34,2
13 - Abruzzo	514.277	2,1	807.927	2,1
14 - Molise	105.316	0,4	185.513	0,5
15 - Campania	1.940.874	8,0	3.698.861	9,8
16 - Puglia	1.454.537	6,0	2.522.245	6,7
17 - Basilicata	199.826	0,8	350.329	0,9
18 - Calabria	634.579	2,6	1.189.374	3,2
19 - Sicilia	1.602.859	6,6	3.093.448	8,2
20 - Sardegna	597.871	2,5	1.014.827	2,7
5 - Non indicata	612	0,0	-	-
Italia	24.146.231	100,0	37.640.463	100,0

a) Il numero dei lavoratori dipendenti viene stimato considerando la frequenza di compilazione del Reddito da lavoro dipendente e assimilato e la frequenza di compilazione dei premi di produttività soggetti a tassazione agevolata del 5%.

b) La popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui contribuenti fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.

Tavola 11 - Indice di partecipazione dei lavoratori dipendenti (contribuenti IRPEF) sulla popolazione 15–64 anni per regione e ripartizione geografica (a) (b) (c). Anno d'imposta 2024

Valori percentuali

Territorio	Indice di partecipazione dei lavoratori dipendenti %	Indice (Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	68,39	1,07	●
01 - Piemonte	65,89	1,03	●
02 - Valle d'Aosta	71,56	1,12	●
03 - Lombardia	69,21	1,08	●
07 - Liguria	69,57	1,08	●
☐ 2 - Italia nord-orientale	73,06	1,14	●
04 - Trentino Alto Adige	81,26	1,27	●
05 - Veneto	71,28	1,11	●
06 - Friuli Venezia Giulia	72,66	1,13	●
08 - Emilia Romagna	73,11	1,14	●
☐ 3 - Italia centrale	65,81	1,03	●
09 - Toscana	68,58	1,07	●
10 - Umbria	65,62	1,02	●
11 - Marche	68,55	1,07	●
12 - Lazio	63,42	0,99	●
☐ 4 - Mezzogiorno	54,81	0,85	●
13 - Abruzzo	63,65	0,99	●
14 - Molise	56,77	0,88	●
15 - Campania	52,47	0,82	●
16 - Puglia	57,67	0,90	●
17 - Basilicata	57,04	0,89	●
18 - Calabria	53,35	0,83	●
19 - Sicilia	51,81	0,81	●
20 - Sardegna	58,91	0,92	●
Italia	64,15	1,00	

- a) Il numero dei lavoratori dipendenti viene stimato considerando la frequenza di compilazione del Reddito da lavoro dipendente e assimilato e la frequenza di compilazione dei premi di produttività soggetti a tassazione agevolata del 5%.
- b) I dati sui lavoratori dipendenti, derivanti dalla fonte fiscale MEF, includono tutti i soggetti con reddito da lavoro dipendente, indipendentemente dall'età. Il denominatore dell'indice di partecipazione fa invece riferimento alla popolazione residente tra i 15 e i 64 anni. Pertanto, l'indicatore potrebbe includere soggetti al di fuori di tale fascia d'età, risultando in alcuni casi sovrastimato.
- c) La popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui contribuenti fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



Grafico 7 - Titolari di partita IVA per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti

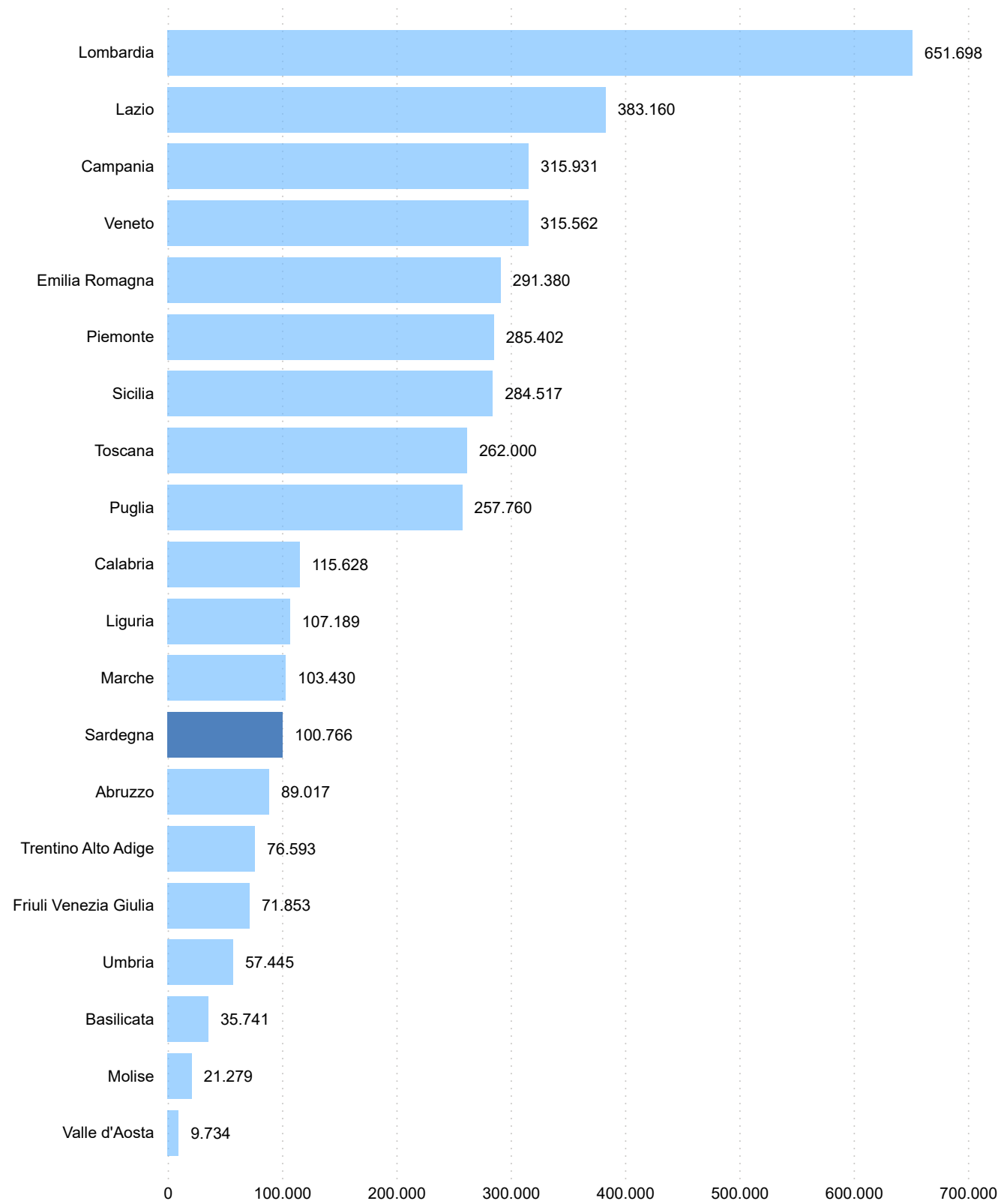


Grafico 8 - Indice di partecipazione dei titolari di partita IVA sulla popolazione 15-64 per regione e Italia.
Anno d'imposta 2024

Valori percentuali

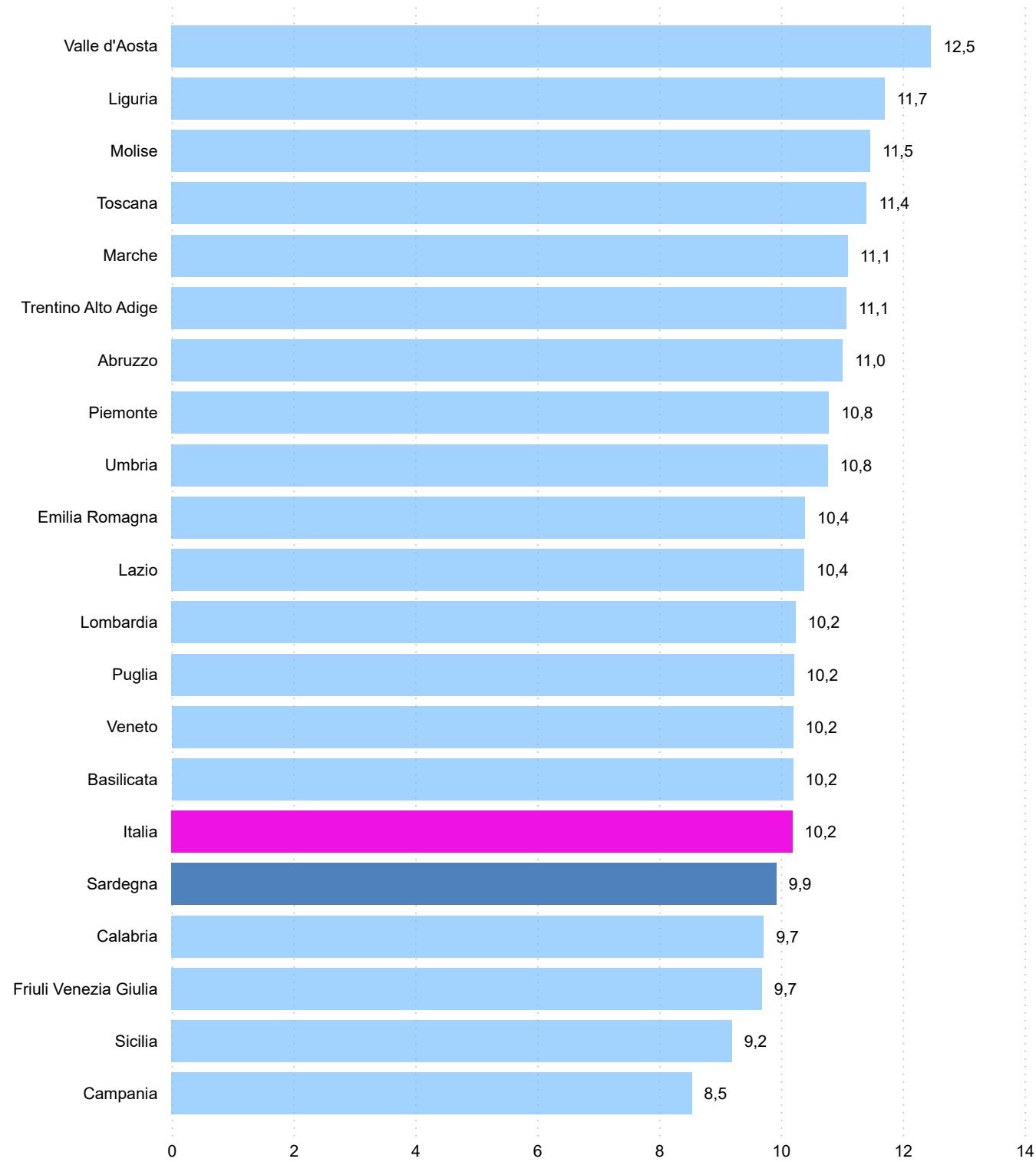


Tavola 12 - Titolari di partita IVA e Popolazione in età lavorativa per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	N° di titolari	Valori percentuali	Popolazione 15-64	Valori percentuali
▲				
☐ 1 - Italia nord-occidentale	1.054.023	27,5	10.000.079	26,6
01 - Piemonte	285.402	7,4	2.644.559	7,0
02 - Valle d'Aosta	9.734	0,3	78.077	0,2
03 - Lombardia	651.698	17,0	6.361.558	16,9
07 - Liguria	107.189	2,8	915.885	2,4
☐ 2 - Italia nord-orientale	755.388	19,7	7.327.703	19,5
04 - Trentino Alto Adige	76.593	2,0	691.658	1,8
05 - Veneto	315.562	8,2	3.093.081	8,2
06 - Friuli Venezia Giulia	71.853	1,9	741.544	2,0
08 - Emilia Romagna	291.380	7,6	2.801.420	7,4
☐ 3 - Italia centrale	806.035	21,0	7.450.157	19,8
09 - Toscana	262.000	6,8	2.296.260	6,1
10 - Umbria	57.445	1,5	533.186	1,4
11 - Marche	103.430	2,7	931.879	2,5
12 - Lazio	383.160	10,0	3.688.832	9,8
☐ 4 - Mezzogiorno	1.220.639	31,8	12.862.524	34,2
13 - Abruzzo	89.017	2,3	807.927	2,1
14 - Molise	21.279	0,6	185.513	0,5
15 - Campania	315.931	8,2	3.698.861	9,8
16 - Puglia	257.760	6,7	2.522.245	6,7
17 - Basilicata	35.741	0,9	350.329	0,9
18 - Calabria	115.628	3,0	1.189.374	3,2
19 - Sicilia	284.517	7,4	3.093.448	8,2
20 - Sardegna	100.766	2,6	1.014.827	2,7
Italia	3.836.085	100,0	37.640.463	100,0

a) I dati sono stati estratti a maggio 2026.
b) La popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui titolari di partita IVA fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.



Tavola 13 - Indice di partecipazione dei titolari di partita IVA sulla popolazione 15-64 per regione e ripartizione geografica (a) (b) (c). Anno d'imposta 2024

Valori percentuali

Territorio	Indice di partecipazione dei titolari di partita IVA	Indice (Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	10,54	1,03	●
01 - Piemonte	10,79	1,06	●
02 - Valle d'Aosta	12,47	1,22	●
03 - Lombardia	10,24	1,01	●
07 - Liguria	11,70	1,15	●
☐ 2 - Italia nord-orientale	10,31	1,01	●
04 - Trentino Alto Adige	11,07	1,09	●
05 - Veneto	10,20	1,00	●
06 - Friuli Venezia Giulia	9,69	0,95	●
08 - Emilia Romagna	10,40	1,02	●
☐ 3 - Italia centrale	10,82	1,06	●
09 - Toscana	11,41	1,12	●
10 - Umbria	10,77	1,06	●
11 - Marche	11,10	1,09	●
12 - Lazio	10,39	1,02	●
☐ 4 - Mezzogiorno	9,49	0,93	●
13 - Abruzzo	11,02	1,08	●
14 - Molise	11,47	1,13	●
15 - Campania	8,54	0,84	●
16 - Puglia	10,22	1,00	●
17 - Basilicata	10,20	1,00	●
18 - Calabria	9,72	0,95	●
19 - Sicilia	9,20	0,90	●
20 - Sardegna	9,93	0,97	●
Italia	10,19	1,00	

a) I dati sono stati estratti a maggio 2026.

b) L'indice di partecipazione dei titolari di partita IVA è calcolato come rapporto tra i titolari di partita IVA rilevati da fonte MEF e la popolazione residente in età lavorativa (15–64 anni). Poiché il dato MEF non consente di filtrare per età, l'indicatore può includere soggetti fiscalmente attivi fuori dalla fascia anagrafica di riferimento.

c) La popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui contribuenti fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



Grafico 9 - Pensionati per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti

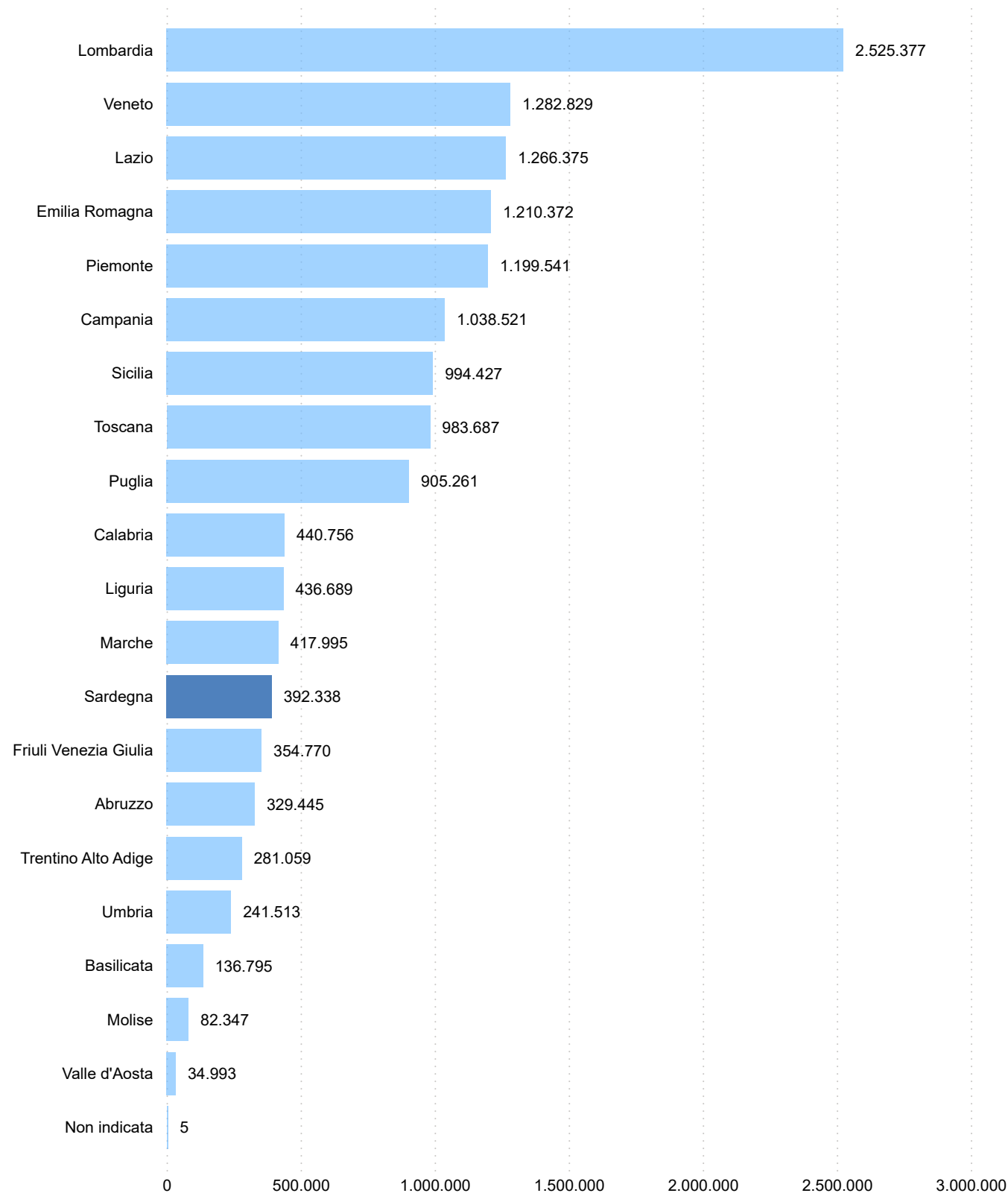


Tavola 14 - Pensionati e Popolazione residente oltre 65 anni per regione e ripartizione geografica (a) (b) (c). Anno d'imposta 2024

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Pensionati	Valori percentuali	Popolazione residente oltre 65 anni	Valori percentuali
▲				
▣ 1 - Italia nord-occidentale	4.196.600	28,8	3.862.906	27,7
01 - Piemonte	1.199.541	8,2	1.112.154	8,0
02 - Valle d'Aosta	34.993	0,2	30.269	0,2
03 - Lombardia	2.525.377	17,4	2.284.199	16,4
07 - Liguria	436.689	3,0	436.284	3,1
▣ 2 - Italia nord-orientale	3.129.030	21,5	2.759.799	19,8
04 - Trentino Alto Adige	281.059	1,9	227.391	1,6
05 - Veneto	1.282.829	8,8	1.139.203	8,2
06 - Friuli Venezia Giulia	354.770	2,4	319.340	2,3
08 - Emilia Romagna	1.210.372	8,3	1.073.865	7,7
▣ 3 - Italia centrale	2.909.570	20,0	2.854.057	20,5
09 - Toscana	983.687	6,8	952.609	6,8
10 - Umbria	241.513	1,7	227.477	1,6
11 - Marche	417.995	2,9	380.499	2,7
12 - Lazio	1.266.375	8,7	1.293.472	9,3
▣ 4 - Mezzogiorno	4.319.890	29,7	4.458.827	32,0
13 - Abruzzo	329.445	2,3	316.711	2,3
14 - Molise	82.347	0,6	76.120	0,5
15 - Campania	1.038.521	7,1	1.118.545	8,0
16 - Puglia	905.261	6,2	909.396	6,5
17 - Basilicata	136.795	0,9	131.267	0,9
18 - Calabria	440.756	3,0	425.625	3,1
19 - Sicilia	994.427	6,8	1.079.447	7,7
20 - Sardegna	392.338	2,7	401.716	2,9
⊕ 5 - Non indicata	5	0,0	-	-
Italia	14.555.095	100,0	13.935.589	100,0

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.

b) La popolazione di riferimento è aggiornata al 1° gennaio 2025, mentre i dati sui pensionati fanno riferimento all'anno d'imposta 2024.

c) Il numero dei pensionati del MEF risulta quasi sempre superiore al dato della popolazione oltre 65 anni per diversi motivi , ad esempio una persona di 60 anni che riceve una pensione di reversibilità viene inclusa nel conteggio dei pensionati del MEF, ma non in quello ISTAT perché ha meno di 65 anni. I Dati del MEF sono basati sulle dichiarazioni, quindi potrebbero includere persone decedute dopo la presentazione o non ancora aggiornate in anagrafe.



3.2 Reddito imponibile delle persone fisiche

Grafico 10 - Ammontare del Reddito imponibile per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

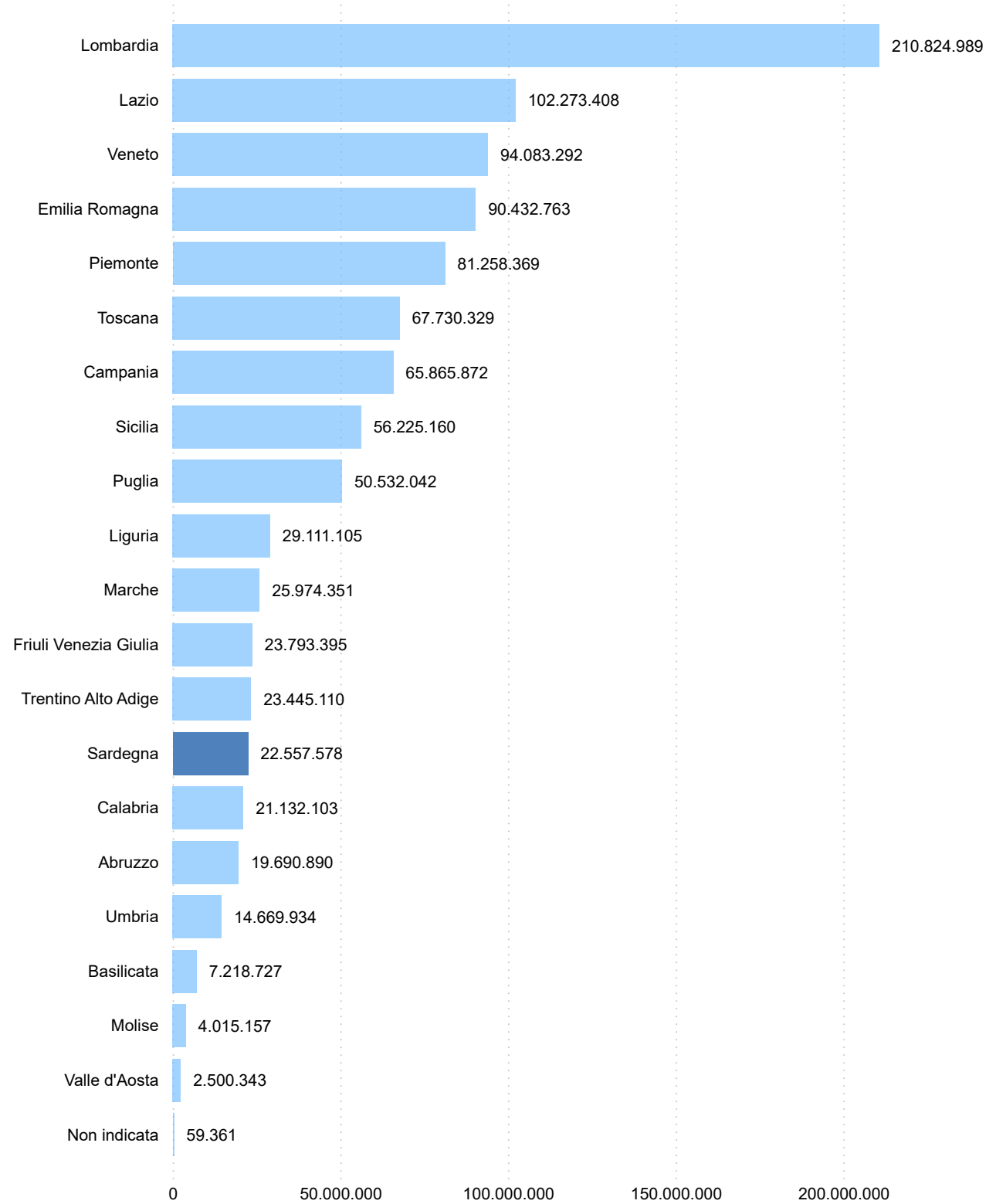


Grafico 11 - Media del Reddito imponibile per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

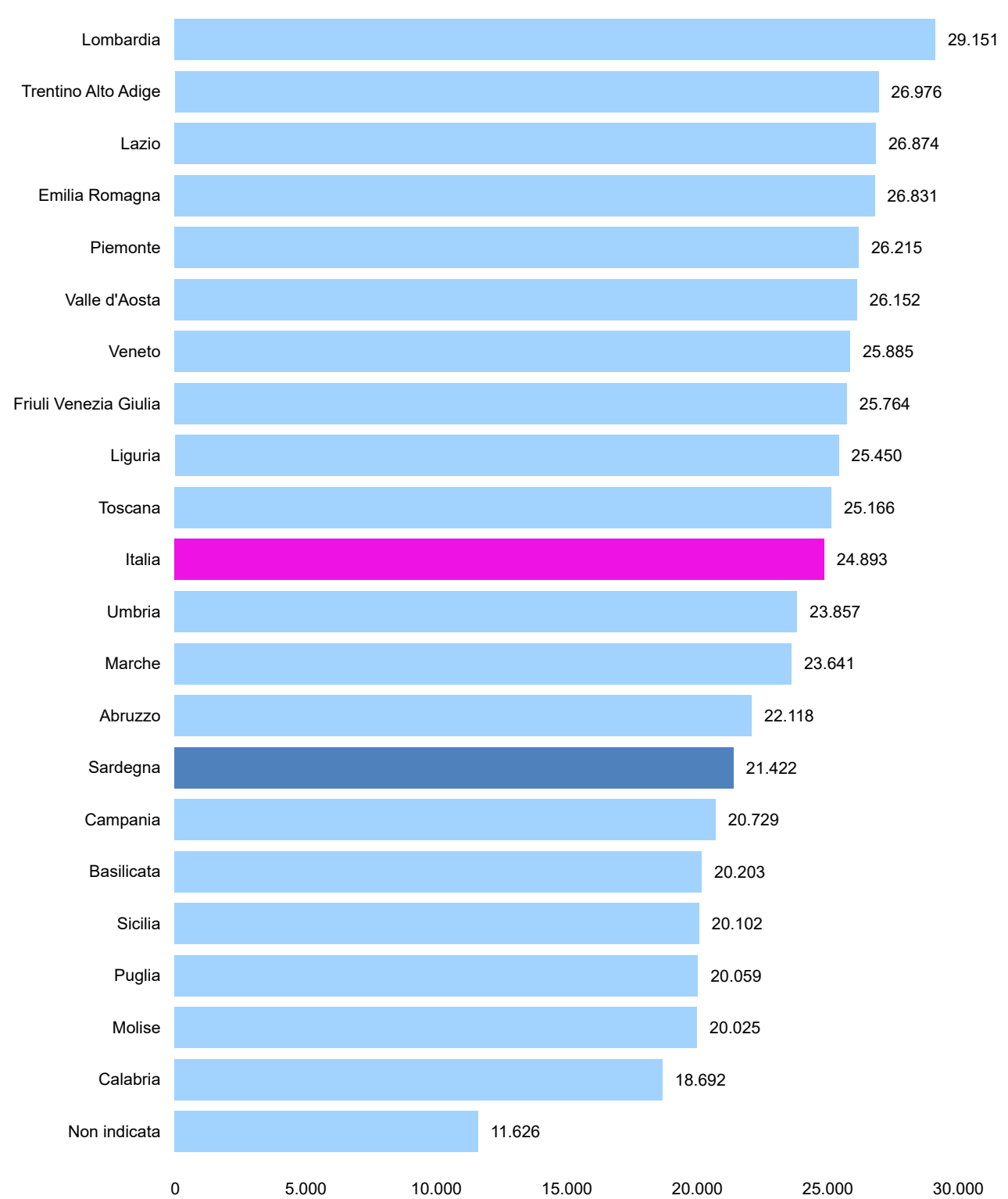
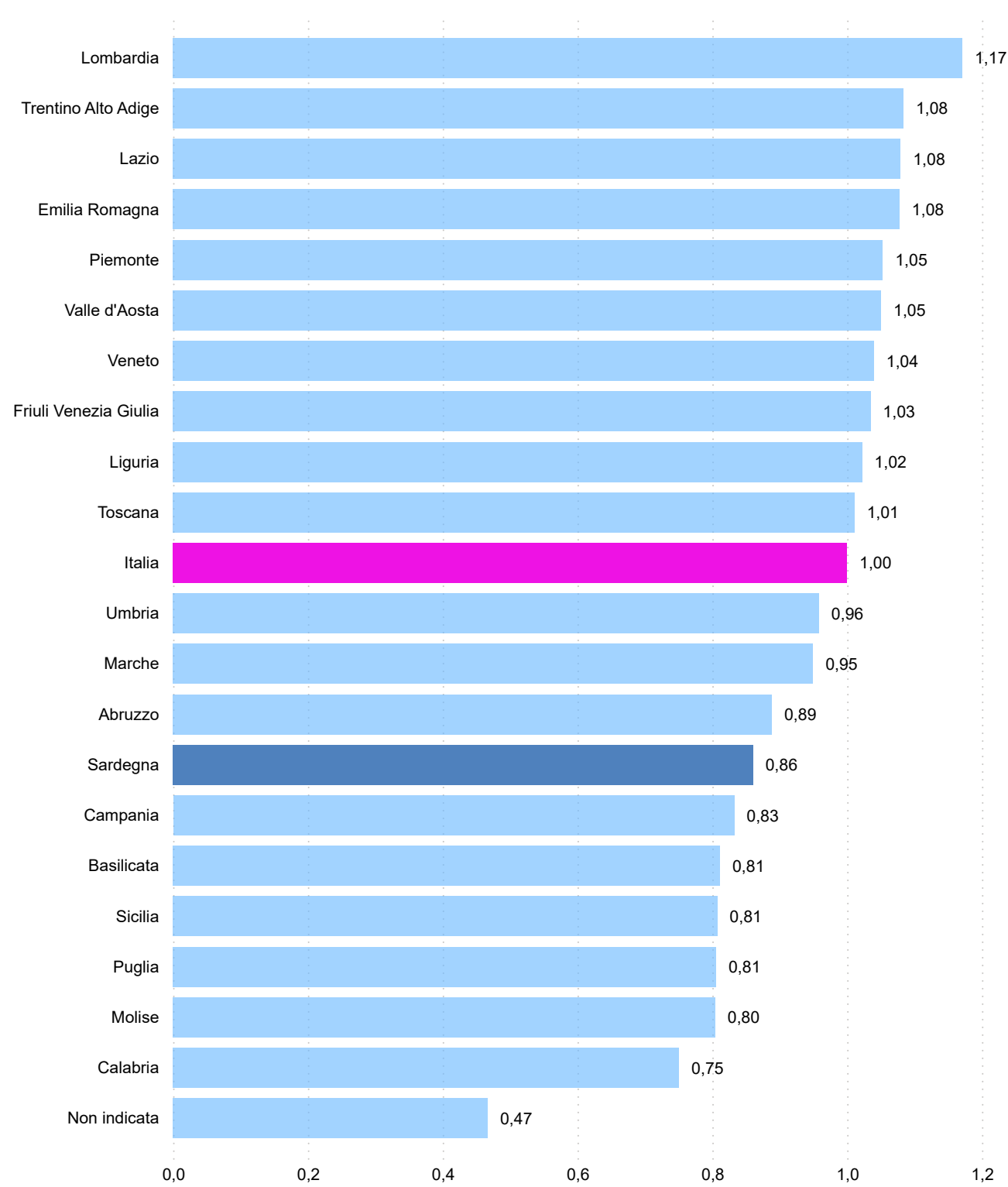


Grafico 12 - Rapporto tra la media del Reddito imponibile delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Numero indice (media Italia = 1)



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito imponibile, in Euro, al riferimento nazionale.



Tavola 15 - Reddito imponibile medio per regione e ripartizione geografica (a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	27.974	1,12	
01 - Piemonte	26.215	1,05	
02 - Valle d'Aosta	26.152	1,05	
03 - Lombardia	29.151	1,17	
07 - Liguria	25.450	1,02	
☐ 2 - Italia nord-orientale	26.343	1,06	
04 - Trentino Alto Adige	26.976	1,08	
05 - Veneto	25.885	1,04	
06 - Friuli Venezia Giulia	25.764	1,03	
08 - Emilia Romagna	26.831	1,08	
☐ 3 - Italia centrale	25.656	1,03	
09 - Toscana	25.166	1,01	
10 - Umbria	23.857	0,96	
11 - Marche	23.641	0,95	
12 - Lazio	26.874	1,08	
☐ 4 - Mezzogiorno	20.390	0,82	
13 - Abruzzo	22.118	0,89	
14 - Molise	20.025	0,80	
15 - Campania	20.729	0,83	
16 - Puglia	20.059	0,81	
17 - Basilicata	20.203	0,81	
18 - Calabria	18.692	0,75	
19 - Sicilia	20.102	0,81	
20 - Sardegna	21.422	0,86	
☐ 5 - Non indicata	11.626	0,47	
Italia	24.893	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



3.3 Reddito complessivo delle persone fisiche

Grafico 13 - Ammontare del Reddito complessivo per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

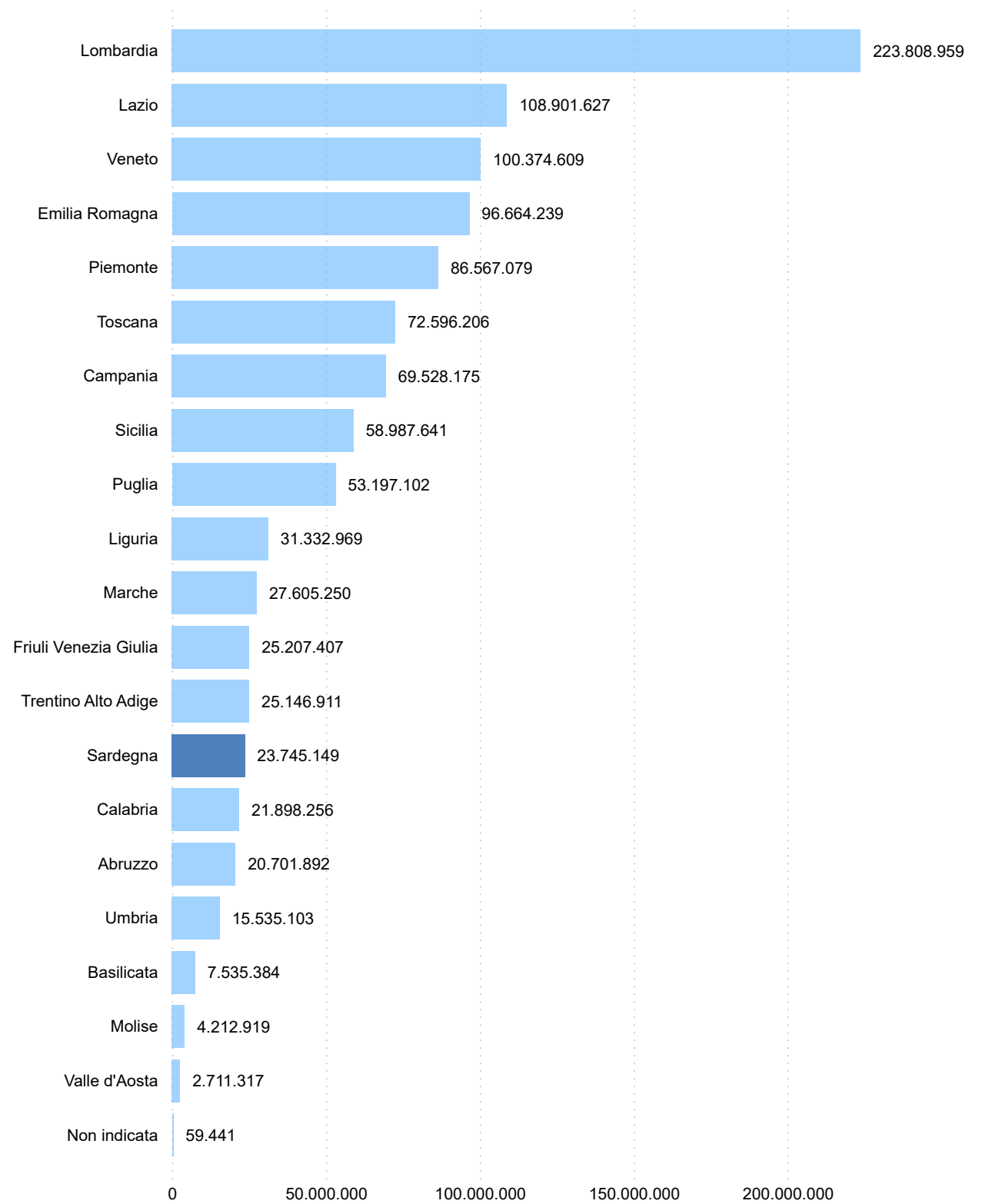


Grafico 14 - Media del Reddito complessivo per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

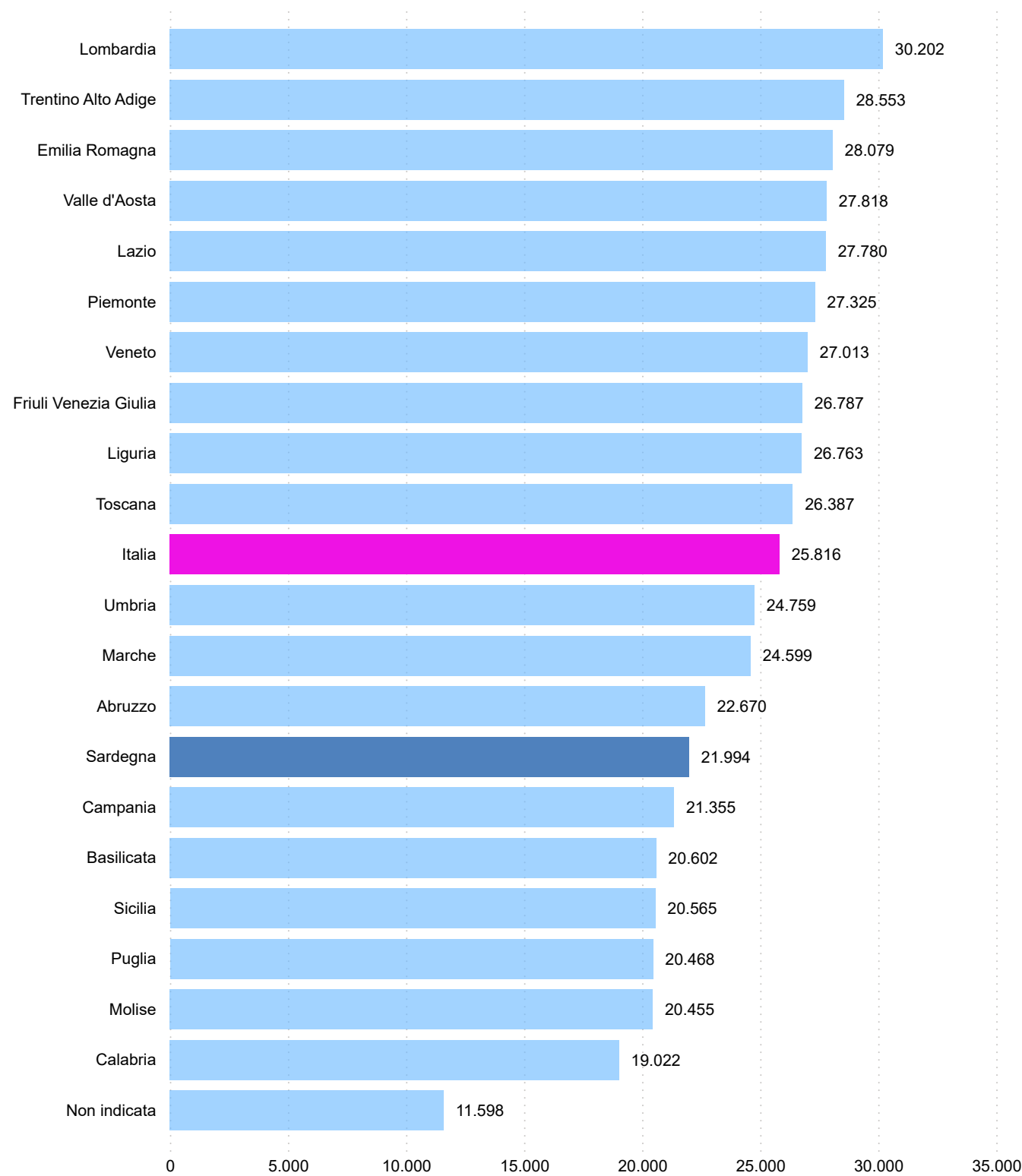
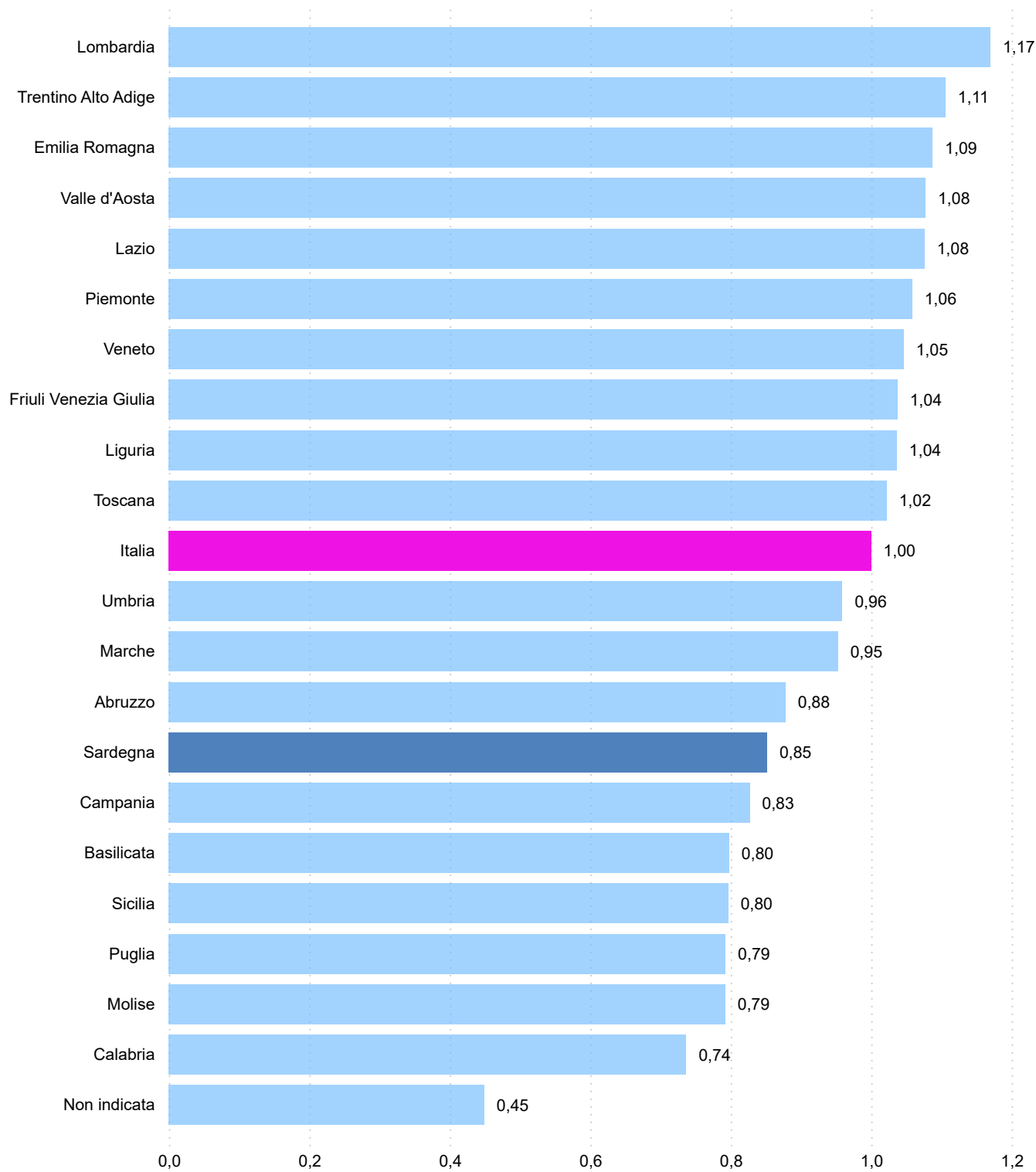


Grafico 15 - Rapporto tra la media del Reddito complessivo delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Numero indice (media Italia = 1)



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito complessivo, in Euro, al riferimento nazionale.

Tavola 16 - Reddito complessivo medio per regione e ripartizione geografica (a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	29.073	1,13	
01 - Piemonte	27.325	1,06	
02 - Valle d'Aosta	27.818	1,08	
03 - Lombardia	30.202	1,17	
07 - Liguria	26.763	1,04	
☐ 2 - Italia nord-orientale	27.549	1,07	
04 - Trentino Alto Adige	28.553	1,11	
05 - Veneto	27.013	1,05	
06 - Friuli Venezia Giulia	26.787	1,04	
08 - Emilia Romagna	28.079	1,09	
☐ 3 - Italia centrale	26.676	1,03	
09 - Toscana	26.387	1,02	
10 - Umbria	24.759	0,96	
11 - Marche	24.599	0,95	
12 - Lazio	27.780	1,08	
☐ 4 - Mezzogiorno	20.887	0,81	
13 - Abruzzo	22.670	0,88	
14 - Molise	20.455	0,79	
15 - Campania	21.355	0,83	
16 - Puglia	20.468	0,79	
17 - Basilicata	20.602	0,80	
18 - Calabria	19.022	0,74	
19 - Sicilia	20.565	0,80	
20 - Sardegna	21.994	0,85	
☐ 5 - Non indicata	11.598	0,45	
Italia	25.816	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale

3.4 La composizione del Reddito complessivo delle persone fisiche per categorie di reddito

Grafico 16 - Partecipazione alla formazione del Reddito complessivo delle persone fisiche per categorie di reddito. Sardegna e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori percentuali su ammontare (Reddito complessivo = 100)

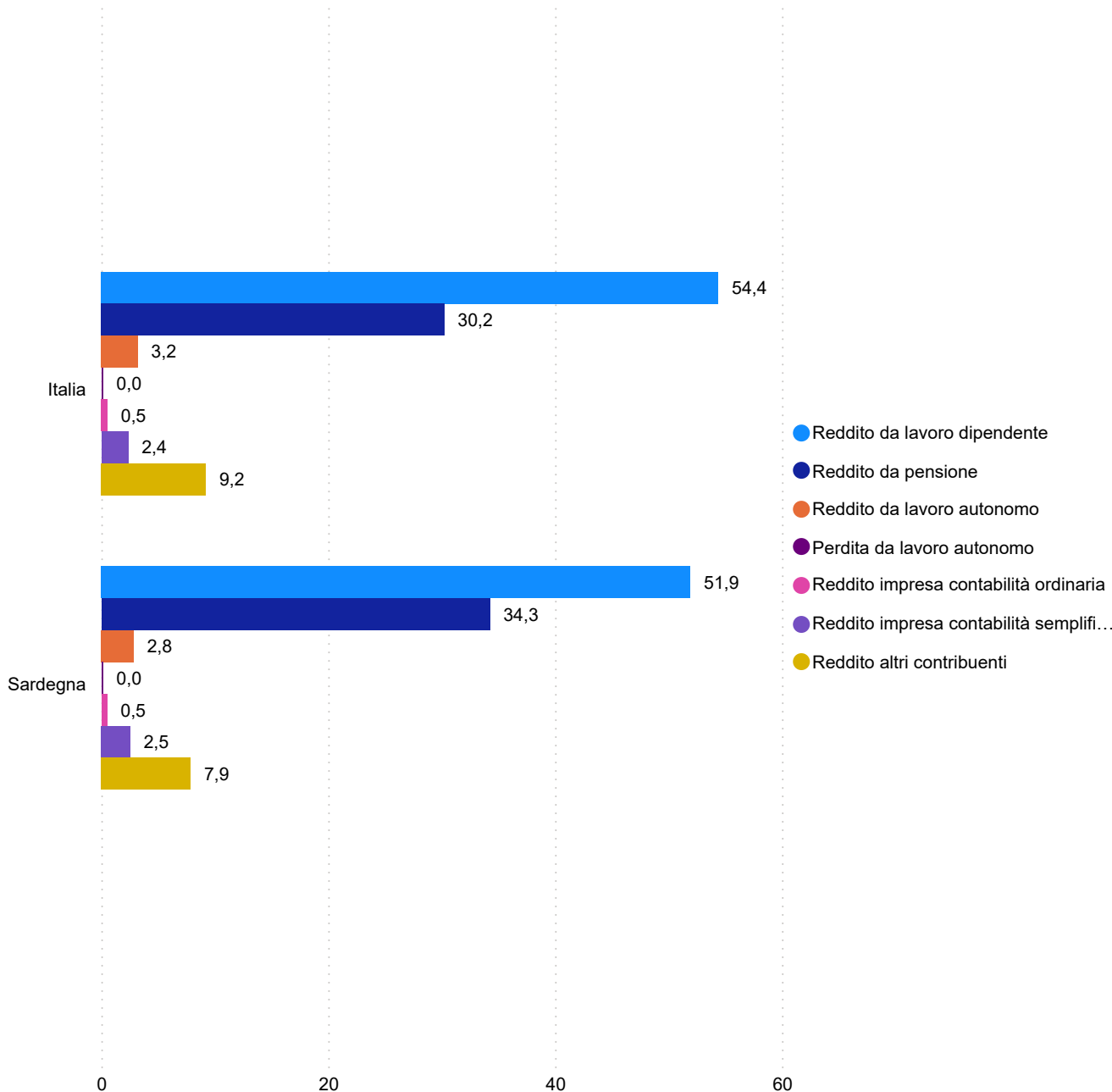


Tavola 17 - Partecipazione alla formazione del Reddito complessivo delle persone fisiche per categorie di reddito, regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori percentuali su ammontare (Reddito complessivo=100)

Territorio	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da pensione	Reddito da lavoro autonomo	Perdita da lavoro autonomo	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	Reddito altri contribuenti	Reddito Complessivo
▲								
☐ 1 - Italia nord-occidentale	54,9	29,2	3,4	0,01	0,5	2,4	9,5	100
01 - Piemonte	52,0	32,6	2,7	0,01	0,5	2,6	9,5	100
02 - Valle d'Aosta	49,5	30,0	3,1	0,01	0,8	2,9	13,6	100
03 - Lombardia	57,0	27,4	3,7	0,01	0,5	2,3	9,2	100
07 - Liguria	48,7	33,2	3,1	0,01	0,5	2,6	11,8	100
☐ 2 - Italia nord-orientale	55,1	29,0	3,1	0,01	0,7	2,5	9,7	100
04 - Trentino Alto Adige	55,6	25,9	3,0	0,01	1,1	2,5	11,8	100
05 - Veneto	55,5	28,3	3,1	0,01	0,7	2,7	9,8	100
06 - Friuli Venezia Giulia	53,6	32,6	2,8	0,01	0,6	2,2	8,2	100
08 - Emilia Romagna	54,9	29,5	3,1	0,01	0,6	2,4	9,5	100
☐ 3 - Italia centrale	53,7	30,5	3,4	0,01	0,4	2,1	9,8	100
09 - Toscana	51,9	31,0	3,1	0,01	0,5	2,7	10,7	100
10 - Umbria	51,6	33,7	3,1	0,01	0,6	2,2	8,7	100
11 - Marche	52,3	32,0	3,1	0,01	0,8	2,8	9,1	100
12 - Lazio	55,5	29,3	3,8	0,01	0,3	1,5	9,6	100
☐ 4 - Mezzogiorno	53,7	32,6	2,9	0,01	0,5	2,5	7,7	100
13 - Abruzzo	54,4	32,0	3,3	0,01	0,5	2,4	7,4	100
14 - Molise	51,2	35,9	3,2	0,01	0,6	2,3	6,8	100
15 - Campania	55,8	29,8	3,0	0,01	0,4	2,2	8,8	100
16 - Puglia	53,1	33,0	2,9	0,01	0,6	2,7	7,7	100
17 - Basilicata	53,7	33,7	2,8	0,01	0,7	2,5	6,7	100
18 - Calabria	51,6	36,7	2,8	0,01	0,5	2,6	5,8	100
19 - Sicilia	53,4	33,1	2,9	0,01	0,5	2,6	7,5	100
20 - Sardegna	51,9	34,3	2,8	0,01	0,5	2,5	7,9	100
⊕ 5 - Non indicata	6,9	0,0	0,0	0,00	0,0	0,0	93,1	100
Italia	54,4	30,2	3,2	0,01	0,5	2,4	9,2	100

a) Le altre tipologie sono rappresentate dal reddito dominicale, reddito agrario, reddito di allevamento e produzione di vegetali, reddito da fabbricati, etc.

b) I dati riferiti al "Reddito da lavoro autonomo" escludono i contribuenti che aderiscono al regime fiscale agevolato dei "minimi" o al regime forfettario. Questi soggetti determinano il reddito secondo criteri forfettari e non compilano i quadri reddituali ordinari.



3.5 Reddito da lavoro dipendente e assimilato

Grafico 17 - Ammontare del Reddito da lavoro dipendente e assimilato per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro.

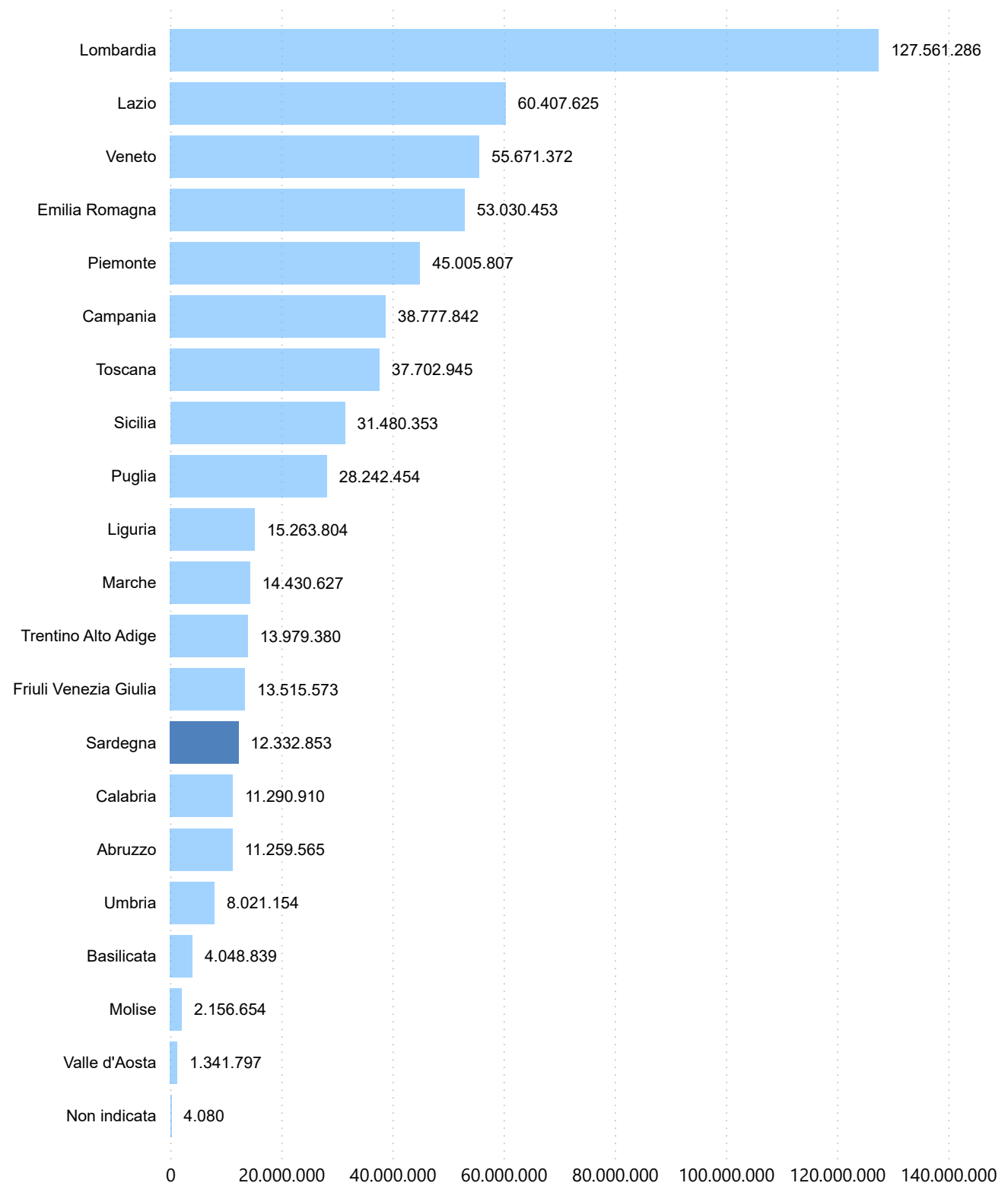


Grafico 18 - Media del Reddito da lavoro dipendente e assimilato per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

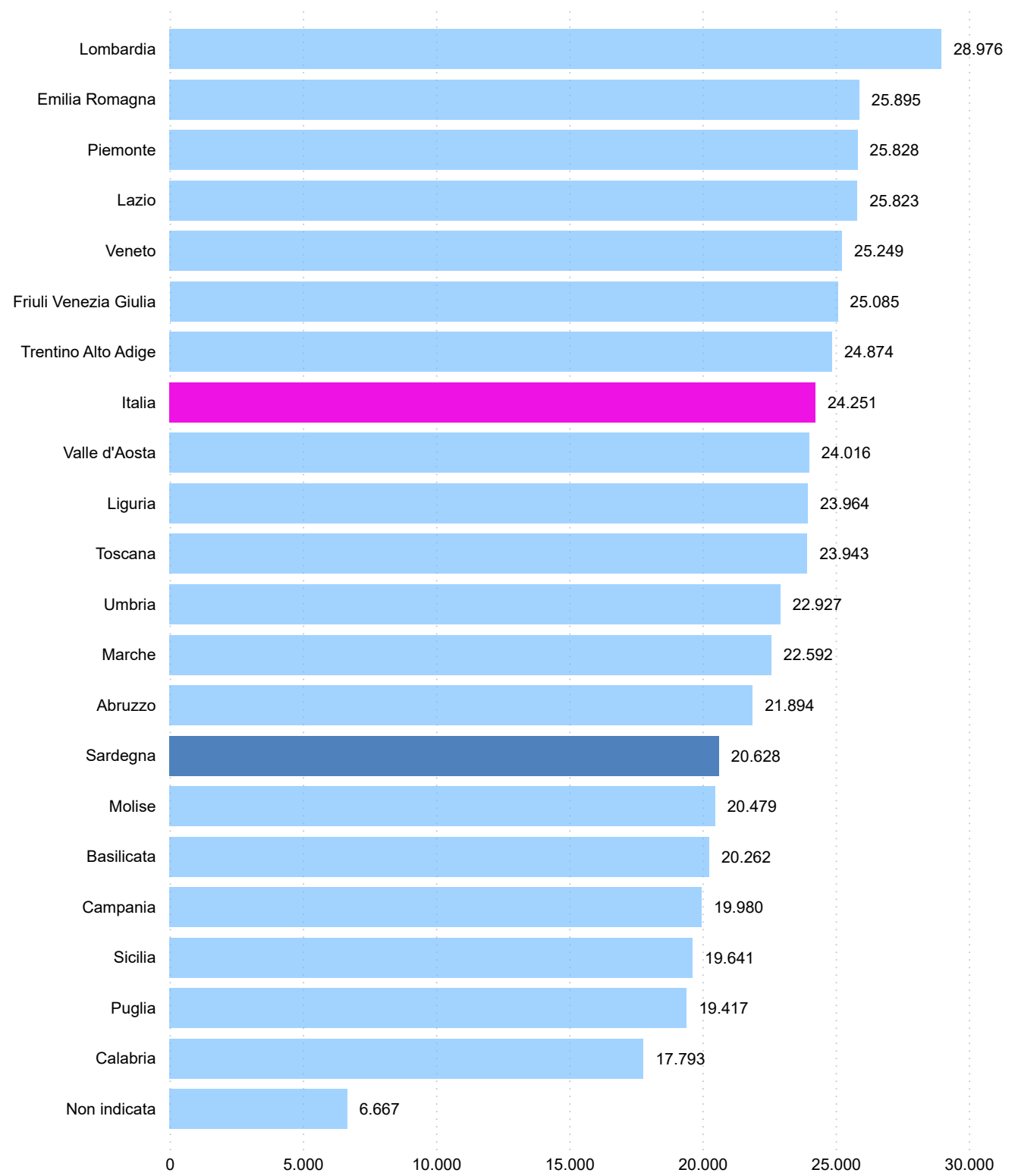
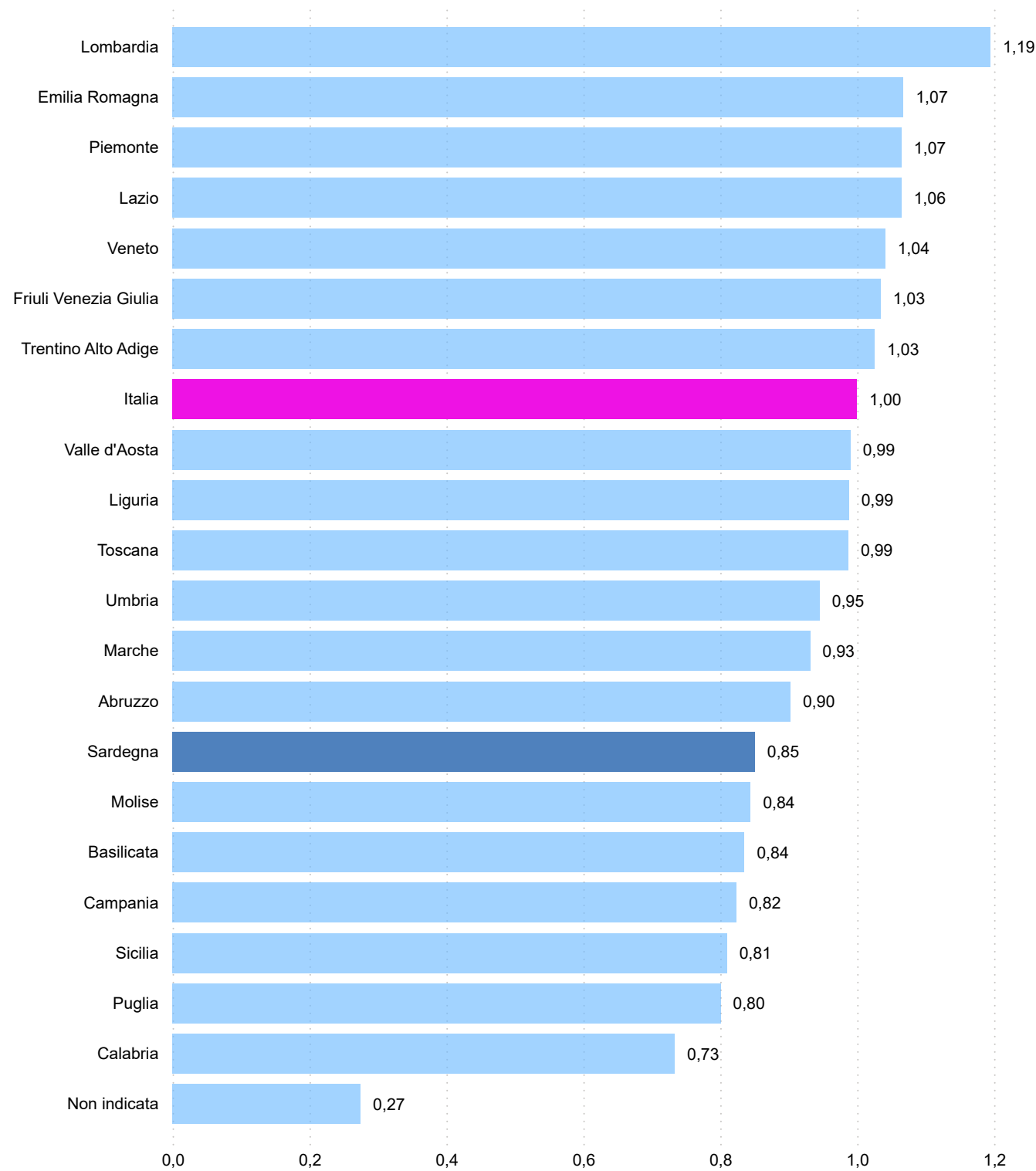


Grafico 19 - Rapporto tra la media del Reddito da lavoro dipendente e assimilato delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Numero indice (media Italia = 1)



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito da lavoro dipendente, in Euro, al riferimento nazionale.



Tavola 18 - Reddito da lavoro dipendente e assimilato per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
 1 - Italia nord-occidentale	27.666	1,14	
01 - Piemonte	25.828	1,07	
02 - Valle d'Aosta	24.016	0,99	
03 - Lombardia	28.976	1,19	
07 - Liguria	23.964	0,99	
 2 - Italia nord-orientale	25.440	1,05	
04 - Trentino Alto Adige	24.874	1,03	
05 - Veneto	25.249	1,04	
06 - Friuli Venezia Giulia	25.085	1,03	
08 - Emilia Romagna	25.895	1,07	
 3 - Italia centrale	24.591	1,01	
09 - Toscana	23.943	0,99	
10 - Umbria	22.927	0,95	
11 - Marche	22.592	0,93	
12 - Lazio	25.823	1,06	
 4 - Mezzogiorno	19.800	0,82	
13 - Abruzzo	21.894	0,90	
14 - Molise	20.479	0,84	
15 - Campania	19.980	0,82	
16 - Puglia	19.417	0,80	
17 - Basilicata	20.262	0,84	
18 - Calabria	17.793	0,73	
19 - Sicilia	19.641	0,81	
20 - Sardegna	20.628	0,85	
 5 - Non indicata	6.667	0,27	
Italia	24.251	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.

b) La frequenza del Reddito da lavoro dipendente e assimilato non coincide con il numero dei lavoratori dipendenti nel caso di redditi da lavoro dipendente di importo basso. L'esclusione dal Reddito dei premi per incremento di produttività da assoggettare a tassazione agevolata può provocare l'azzeramento del reddito stesso e quindi il lavoratore che percepisce quel premio non viene conteggiato tra le frequenze pur essendo un lavoratore dipendente.

-  sopra il valore nazionale
-  compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
-  sotto il valore nazionale

3.6 Reddito da pensione

Grafico 20 - Ammontare del Reddito da pensione per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

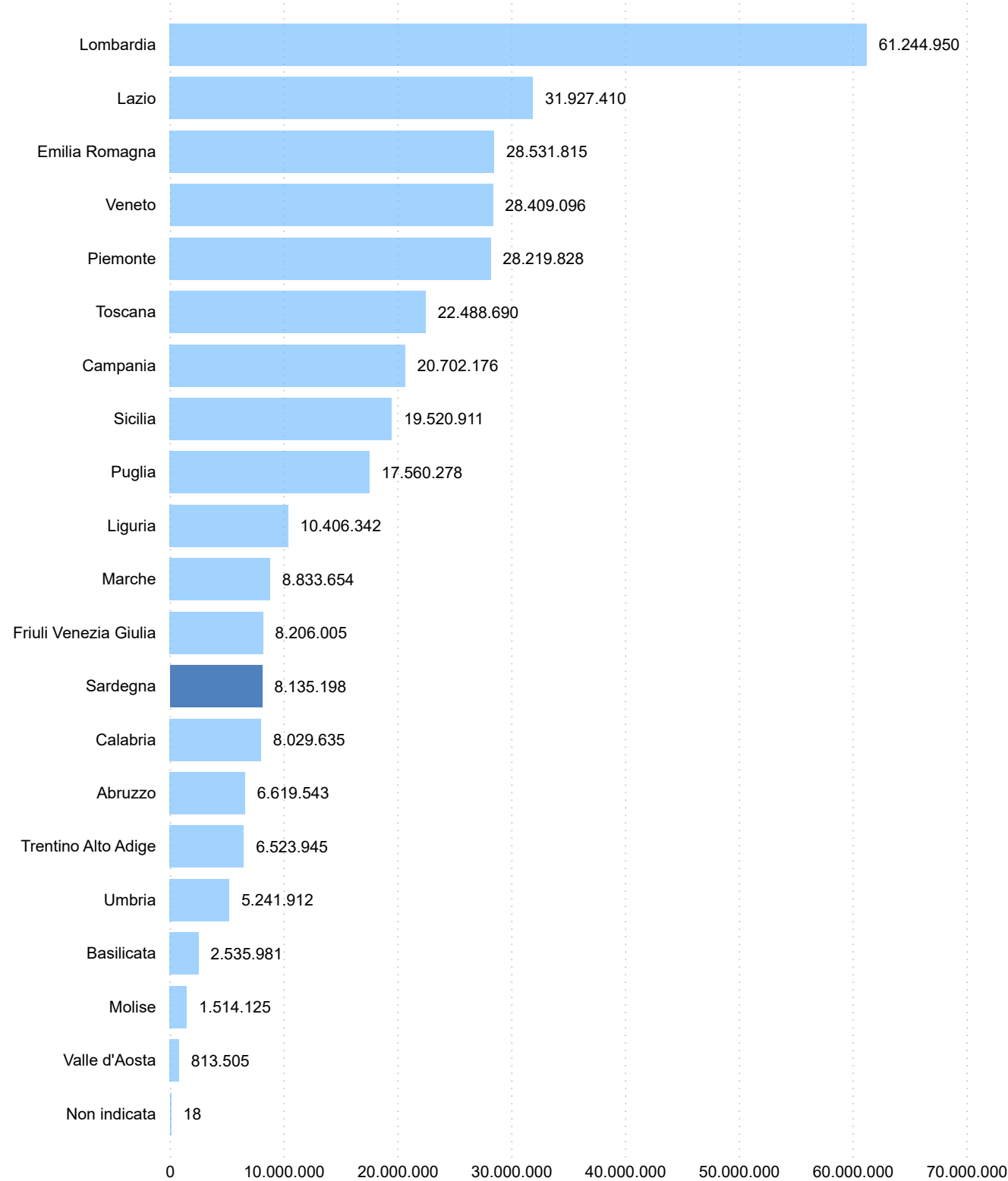


Grafico 21 - Media del Reddito da pensione per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

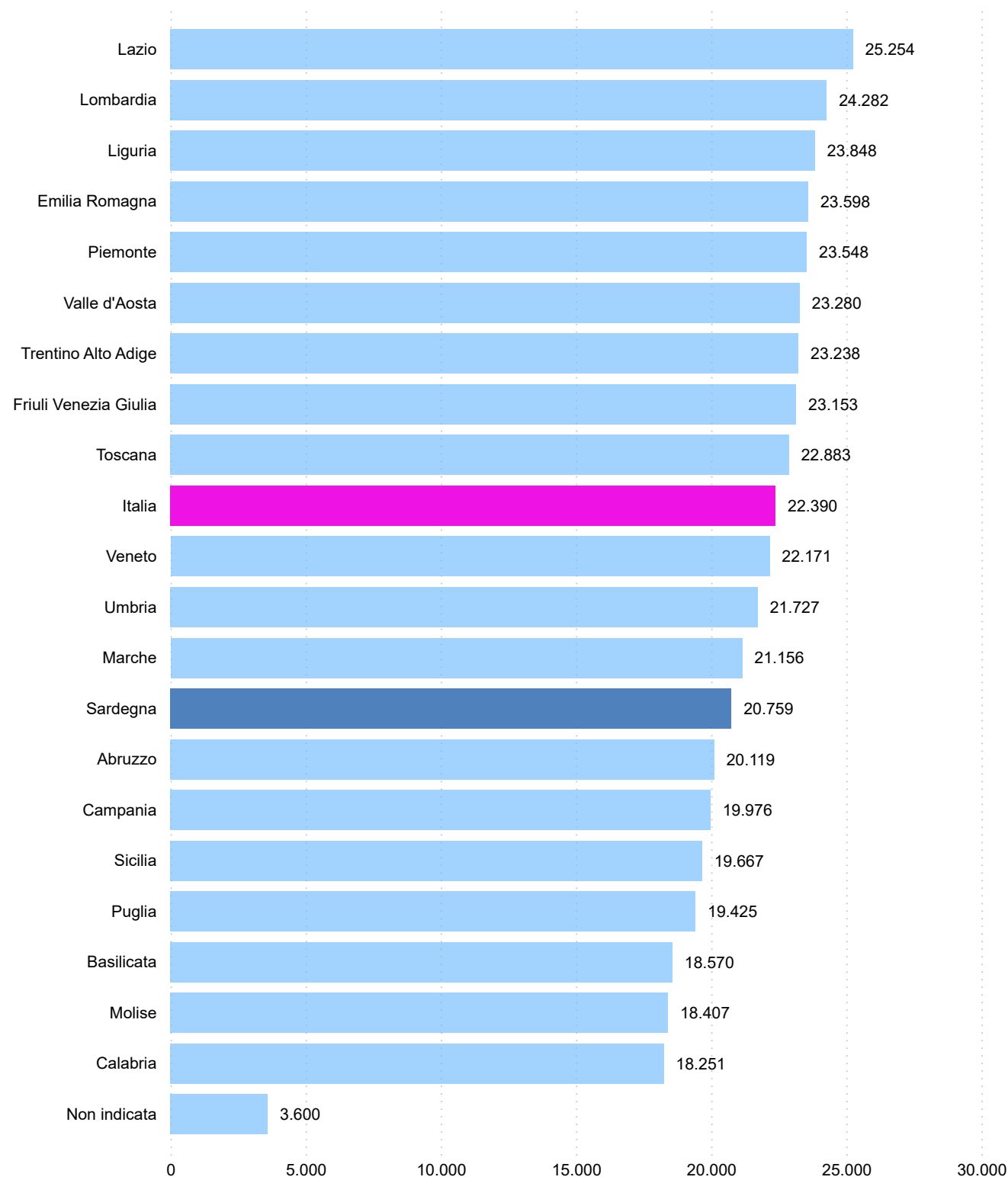
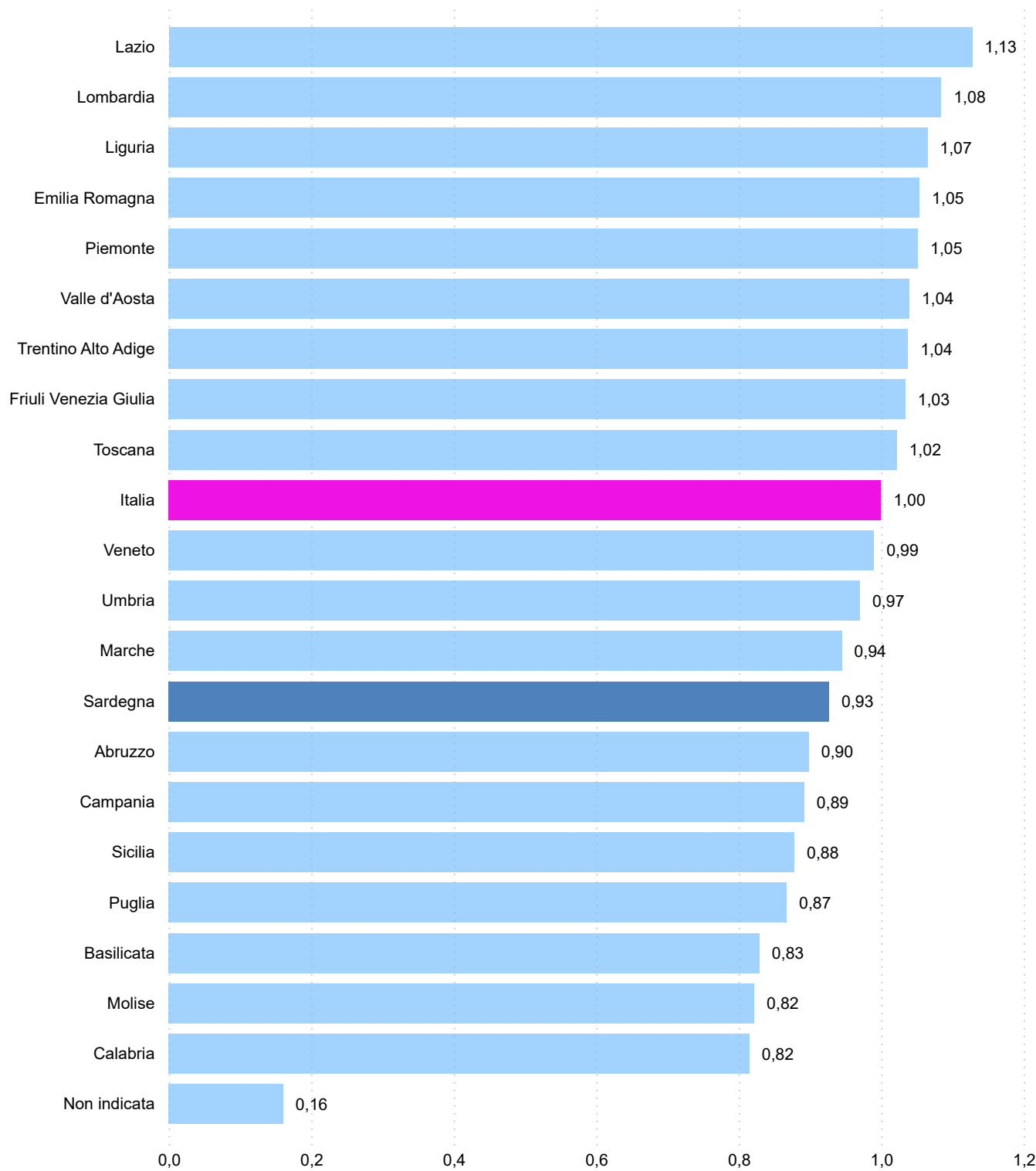


Grafico 22 - Rapporto tra la media del Reddito da pensione delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito da pensione, in Euro, al riferimento nazionale.



Tavola 19 - Reddito da pensione medio per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media (A/B)	Indice (Media Italia=1)	Confronto
▲			● ● ●
▢ 1 - Italia nord-occidentale	24.019	1,07	●
01 - Piemonte	23.548	1,05	●
02 - Valle d'Aosta	23.280	1,04	●
03 - Lombardia	24.282	1,08	●
07 - Liguria	23.848	1,07	●
▢ 2 - Italia nord-orientale	22.930	1,02	●
04 - Trentino Alto Adige	23.238	1,04	●
05 - Veneto	22.171	0,99	●
06 - Friuli Venezia Giulia	23.153	1,03	●
08 - Emilia Romagna	23.598	1,05	●
▢ 3 - Italia centrale	23.570	1,05	●
09 - Toscana	22.883	1,02	●
10 - Umbria	21.727	0,97	●
11 - Marche	21.156	0,94	●
12 - Lazio	25.254	1,13	●
▢ 4 - Mezzogiorno	19.621	0,88	●
13 - Abruzzo	20.119	0,90	●
14 - Molise	18.407	0,82	●
15 - Campania	19.976	0,89	●
16 - Puglia	19.425	0,87	●
17 - Basilicata	18.570	0,83	●
18 - Calabria	18.251	0,82	●
19 - Sicilia	19.667	0,88	●
20 - Sardegna	20.759	0,93	●
⊕ 5 - Non indicata	3.600	0,16	●
Italia	22.390	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.
b) La frequenza da reddito da pensione può non coincidere con il numero dei pensionati, in quanto una persona può percepire più di una pensione.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



3.7 Reddito da lavoro autonomo

Grafico 23 - Ammontare del Reddito da lavoro autonomo per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

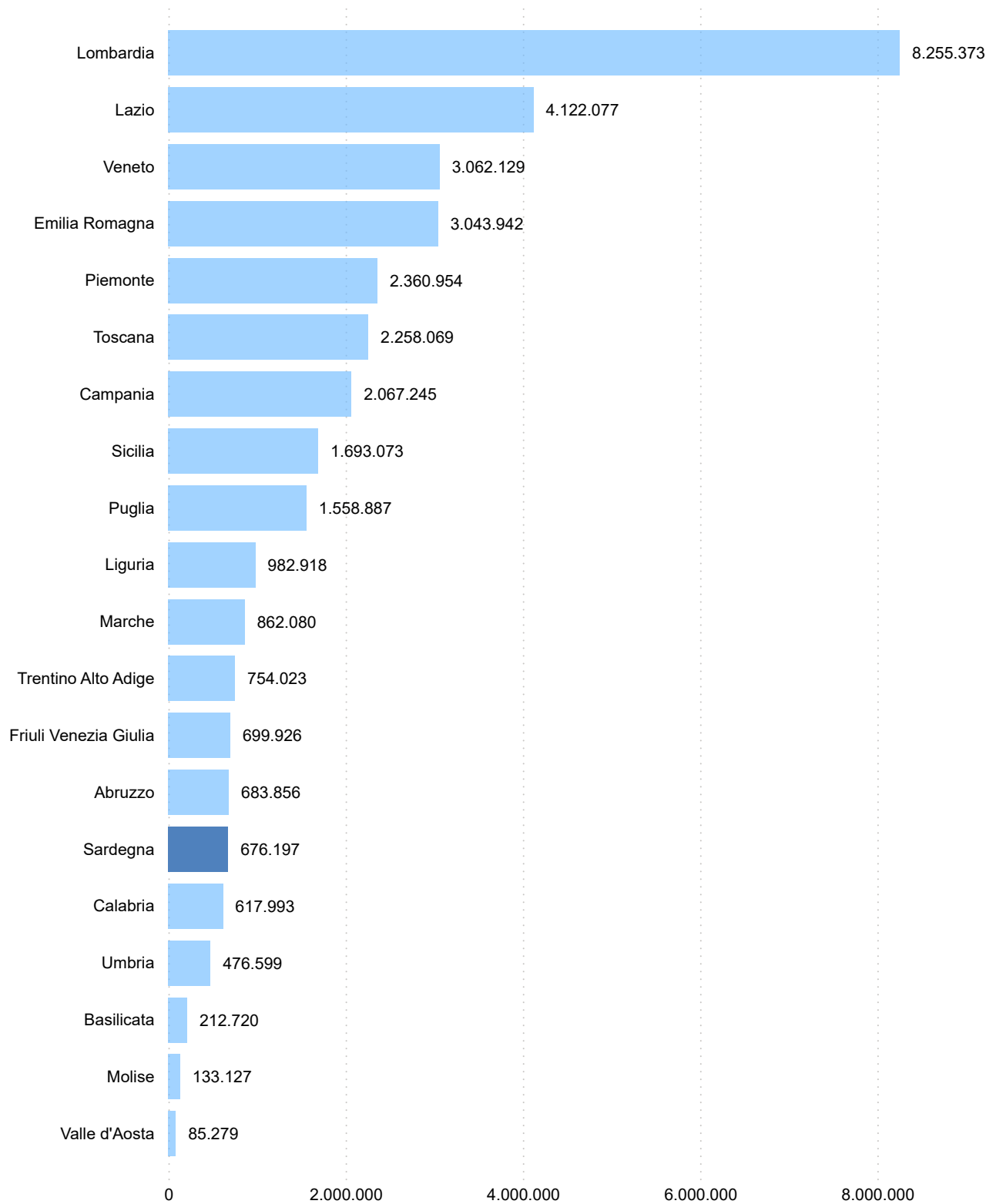


Grafico 24 - Media del Reddito da lavoro autonomo per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

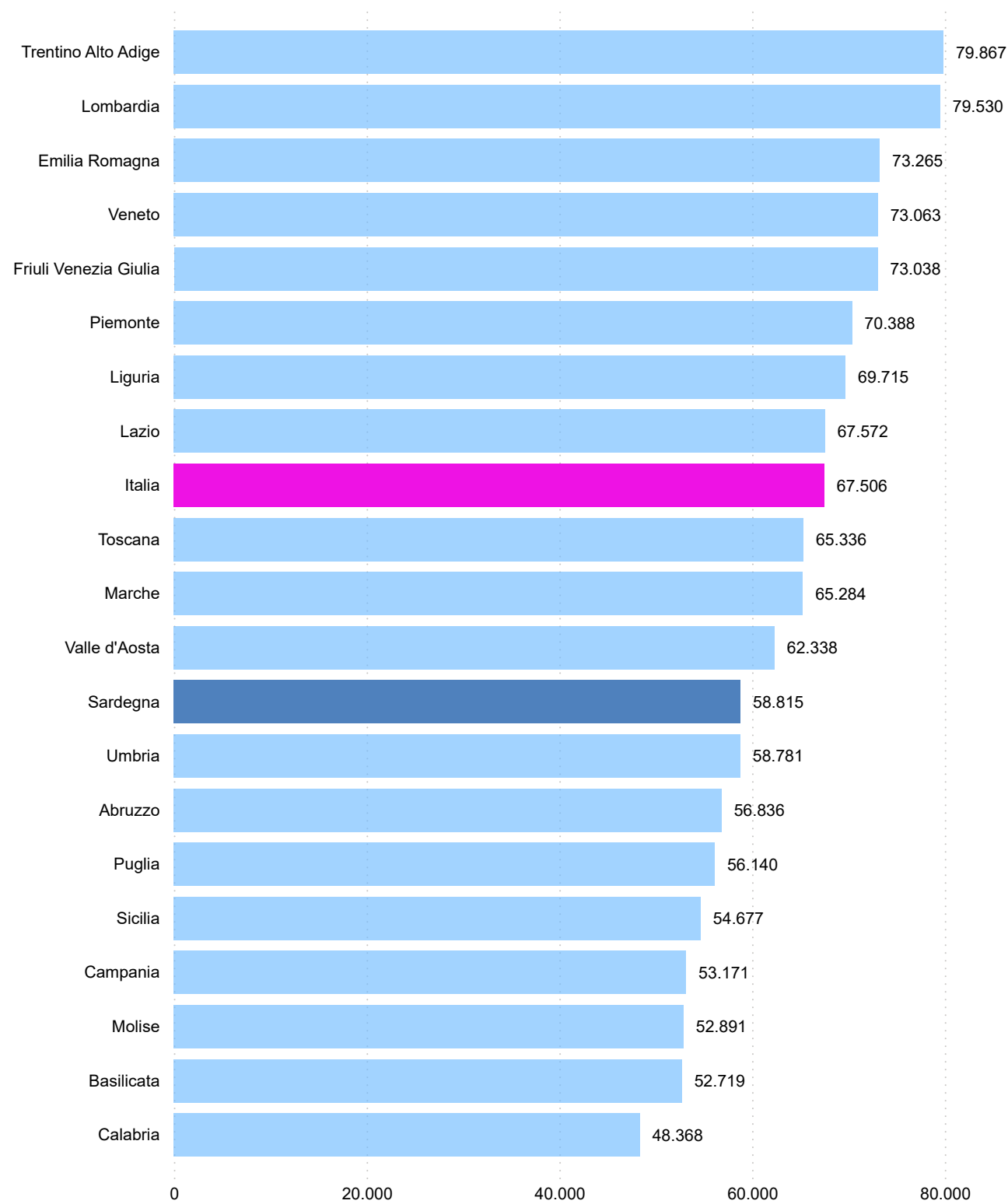
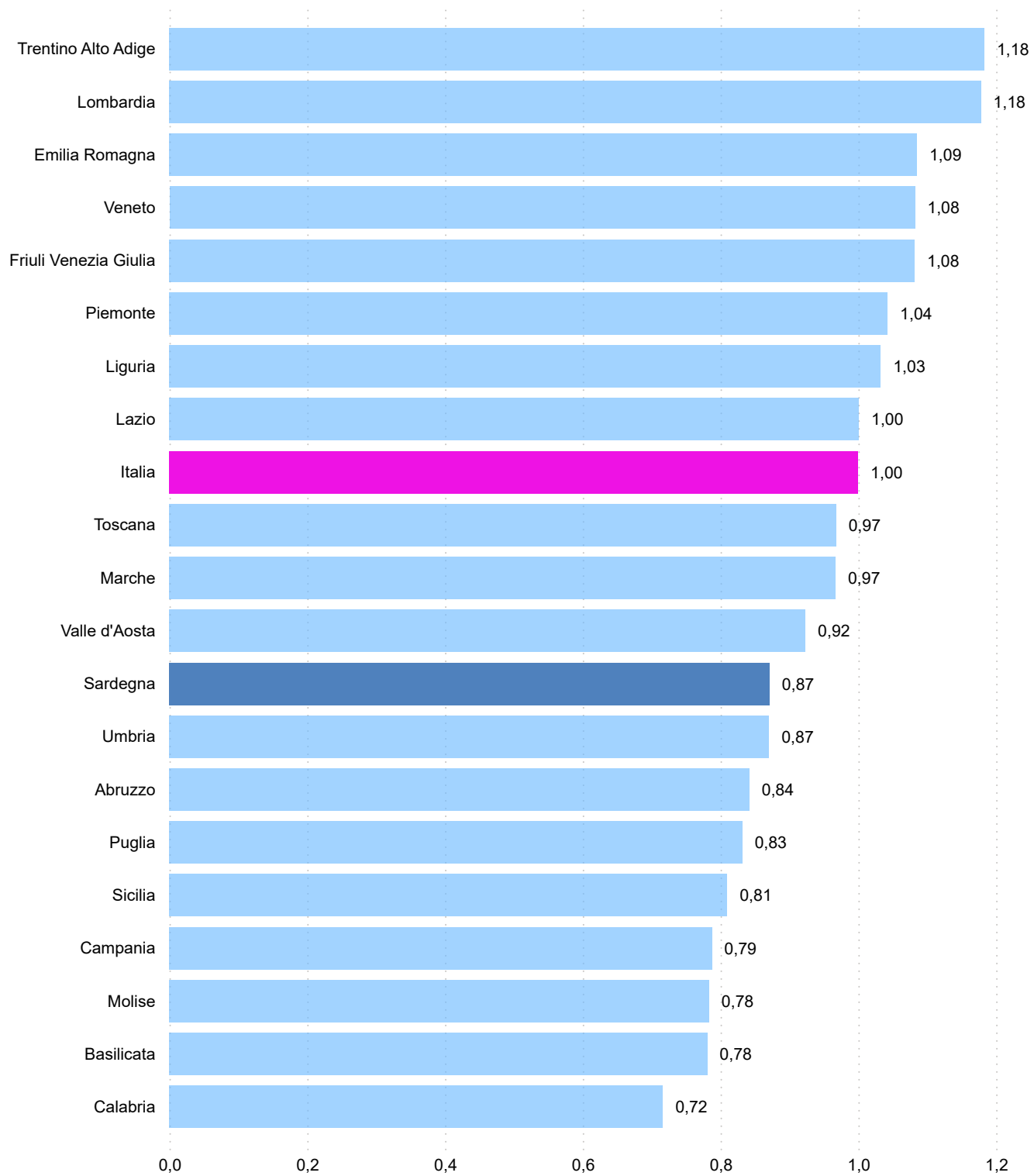


Grafico 25 - Rapporto tra la media del Reddito da lavoro autonomo delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito da lavoro autonomo, in Euro, al riferimento nazionale.

Tavola 20 - Reddito da lavoro autonomo medio per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	76.464	1,13	
01 - Piemonte	70.388	1,04	
02 - Valle d'Aosta	62.338	0,92	
03 - Lombardia	79.530	1,18	
07 - Liguria	69.715	1,03	
☐ 2 - Italia nord-orientale	73.769	1,09	
04 - Trentino Alto Adige	79.867	1,18	
05 - Veneto	73.063	1,08	
06 - Friuli Venezia Giulia	73.038	1,08	
08 - Emilia Romagna	73.265	1,09	
☐ 3 - Italia centrale	66.042	0,98	
09 - Toscana	65.336	0,97	
10 - Umbria	58.781	0,87	
11 - Marche	65.284	0,97	
12 - Lazio	67.572	1,00	
☐ 4 - Mezzogiorno	54.411	0,81	
13 - Abruzzo	56.836	0,84	
14 - Molise	52.891	0,78	
15 - Campania	53.171	0,79	
16 - Puglia	56.140	0,83	
17 - Basilicata	52.719	0,78	
18 - Calabria	48.368	0,72	
19 - Sicilia	54.677	0,81	
20 - Sardegna	58.815	0,87	
Italia	67.506	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.
b) Il reddito è comprensivo dei valori nulli. Dal campo di osservazione sono esclusi i contribuenti minimi.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



3.8 Perdita da lavoro autonomo

Grafico 26 - Ammontare della Perdita da lavoro autonomo per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

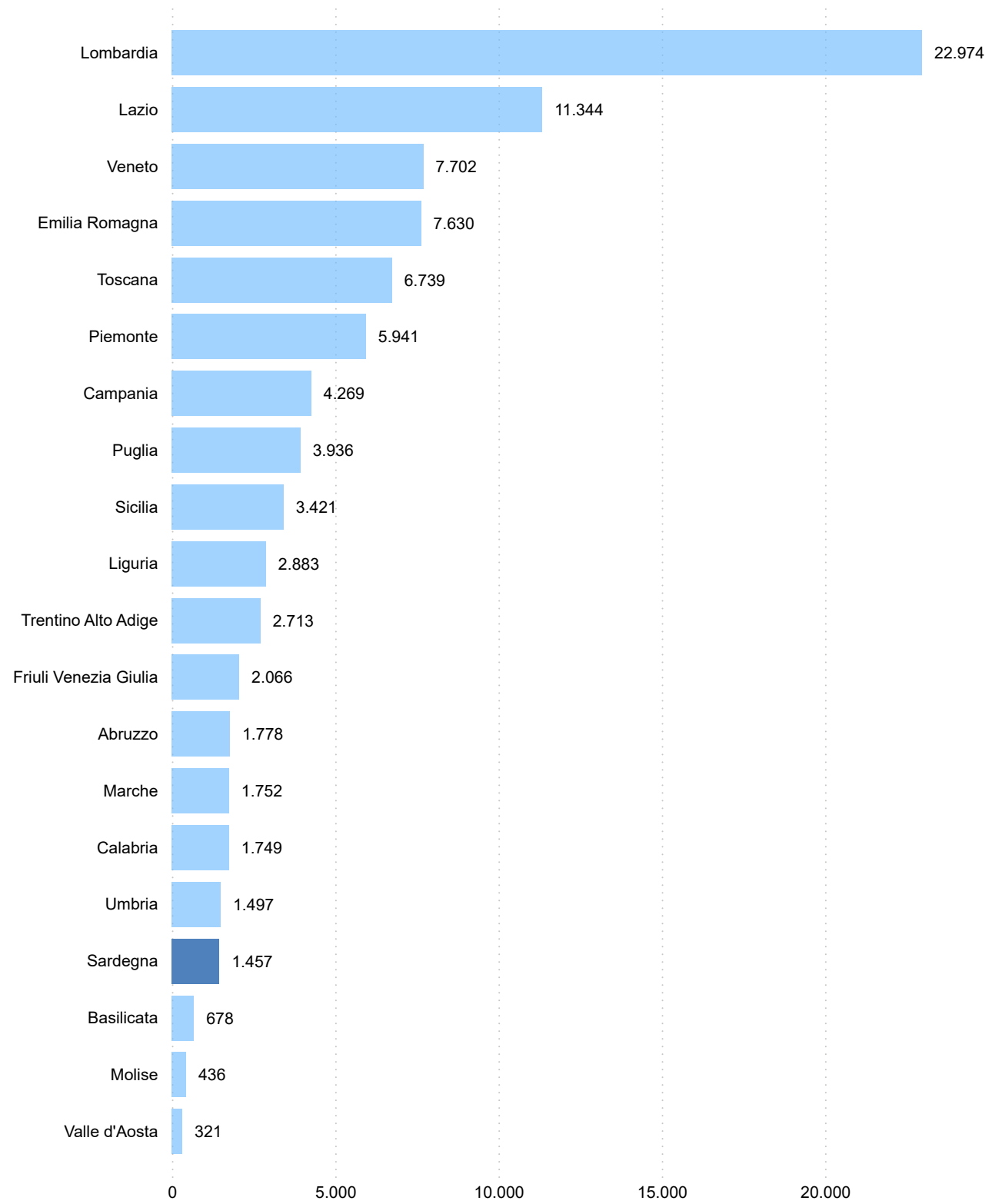


Grafico 27 - Media della Perdita da lavoro autonomo per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

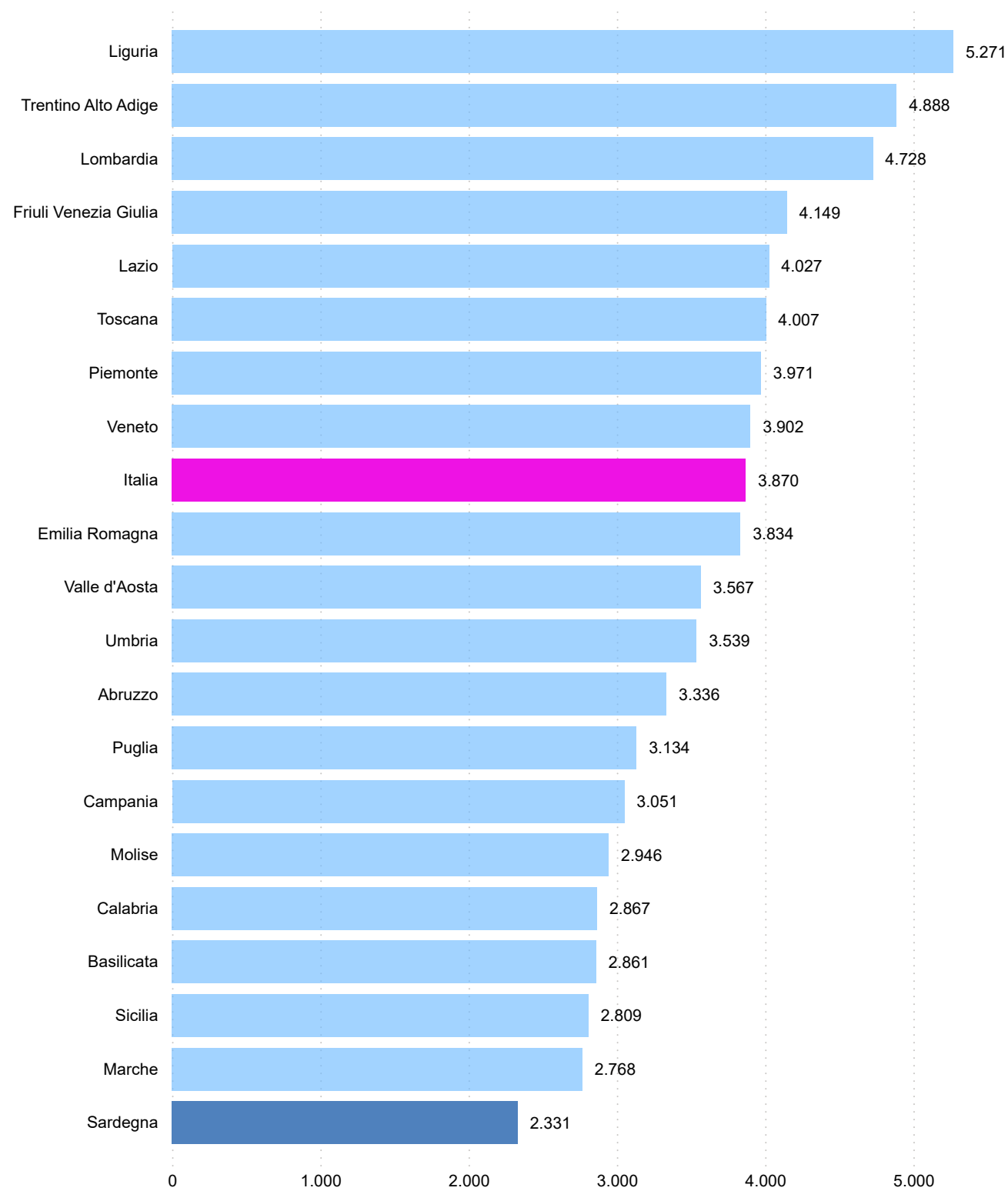
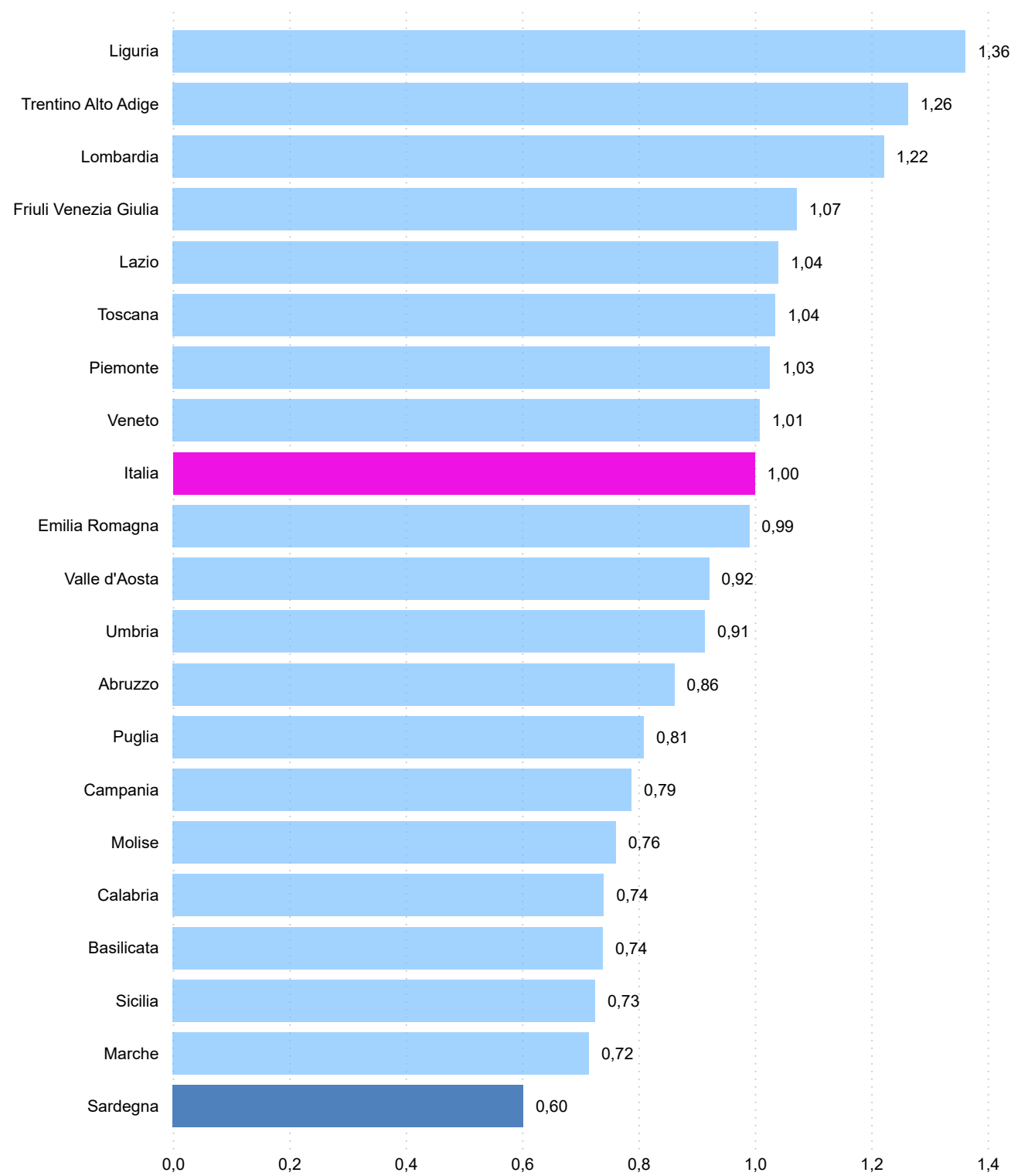


Grafico 28 - Rapporto tra la media della Perdita da lavoro autonomo delle regioni sulla media nazionale
(a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio della perdita da lavoro autonomo, in Euro, al riferimento nazionale.

Tavola 21 - Perdita da lavoro autonomo medio per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
1 - Italia nord-occidentale	4.594	1,19	
01 - Piemonte	3.971	1,03	
02 - Valle d'Aosta	3.567	0,92	
03 - Lombardia	4.728	1,22	
07 - Liguria	5.271	1,36	
2 - Italia nord-orientale	4.009	1,04	
04 - Trentino Alto Adige	4.888	1,26	
05 - Veneto	3.902	1,01	
06 - Friuli Venezia Giulia	4.149	1,07	
08 - Emilia Romagna	3.834	0,99	
3 - Italia centrale	3.840	0,99	
09 - Toscana	4.007	1,04	
10 - Umbria	3.539	0,91	
11 - Marche	2.768	0,72	
12 - Lazio	4.027	1,04	
4 - Mezzogiorno	2.941	0,76	
13 - Abruzzo	3.336	0,86	
14 - Molise	2.946	0,76	
15 - Campania	3.051	0,79	
16 - Puglia	3.134	0,81	
17 - Basilicata	2.861	0,74	
18 - Calabria	2.867	0,74	
19 - Sicilia	2.809	0,73	
20 - Sardegna	2.331	0,60	
Italia	3.870	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.

b) Sono esclusi i contribuenti minimi.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



3.9 Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata

Grafico 29 - Ammontare del Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

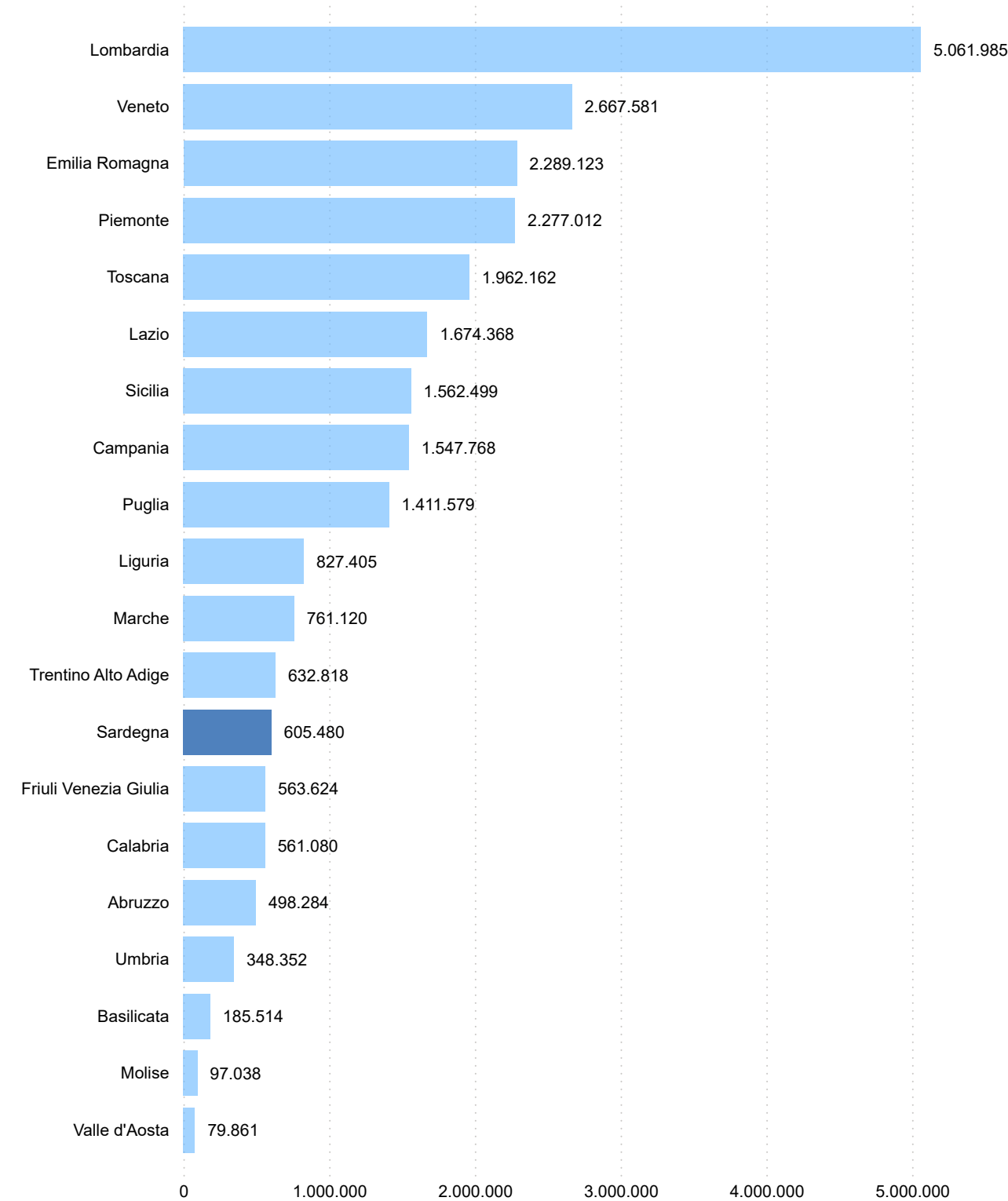


Grafico 30 - Media del Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

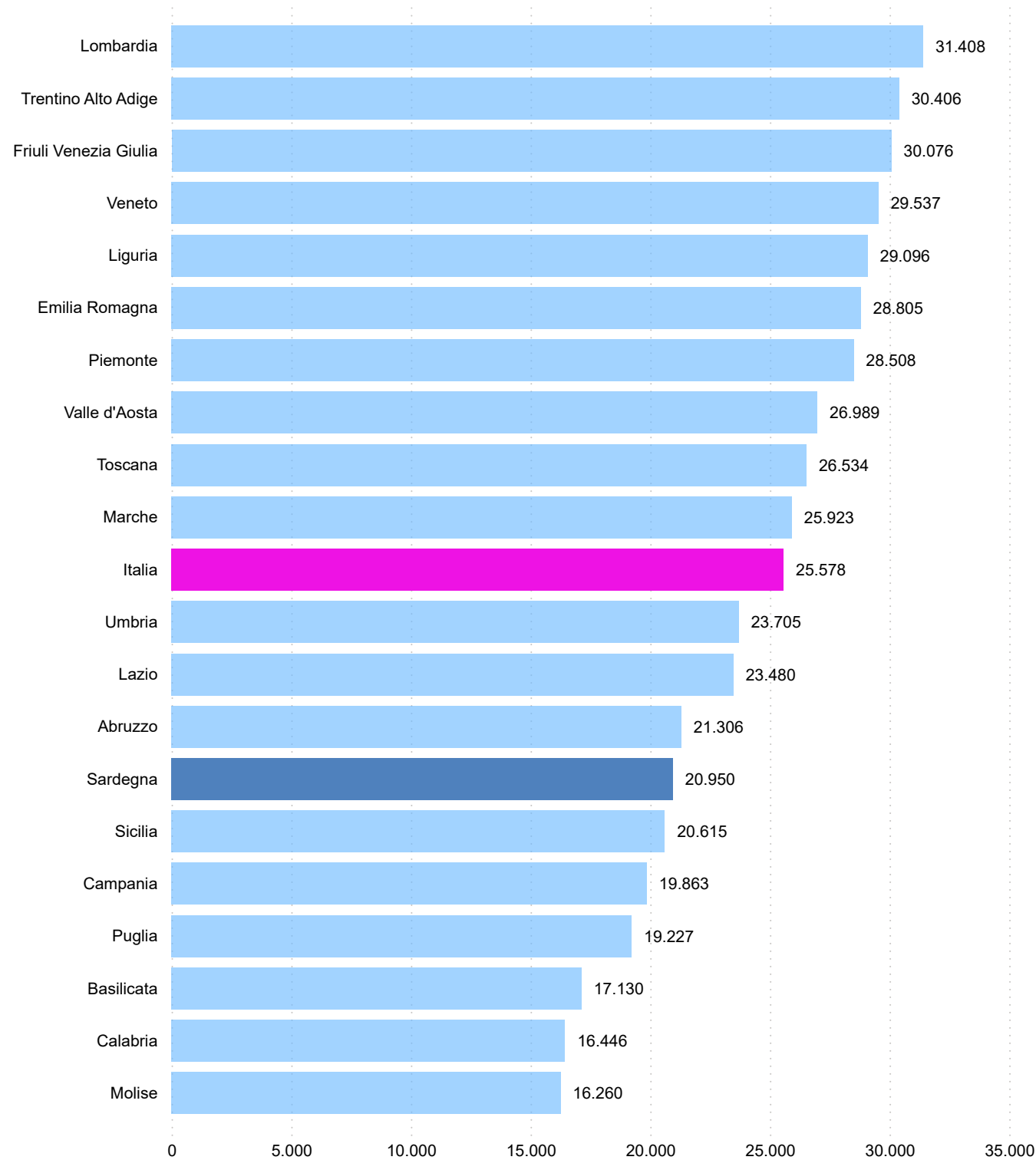
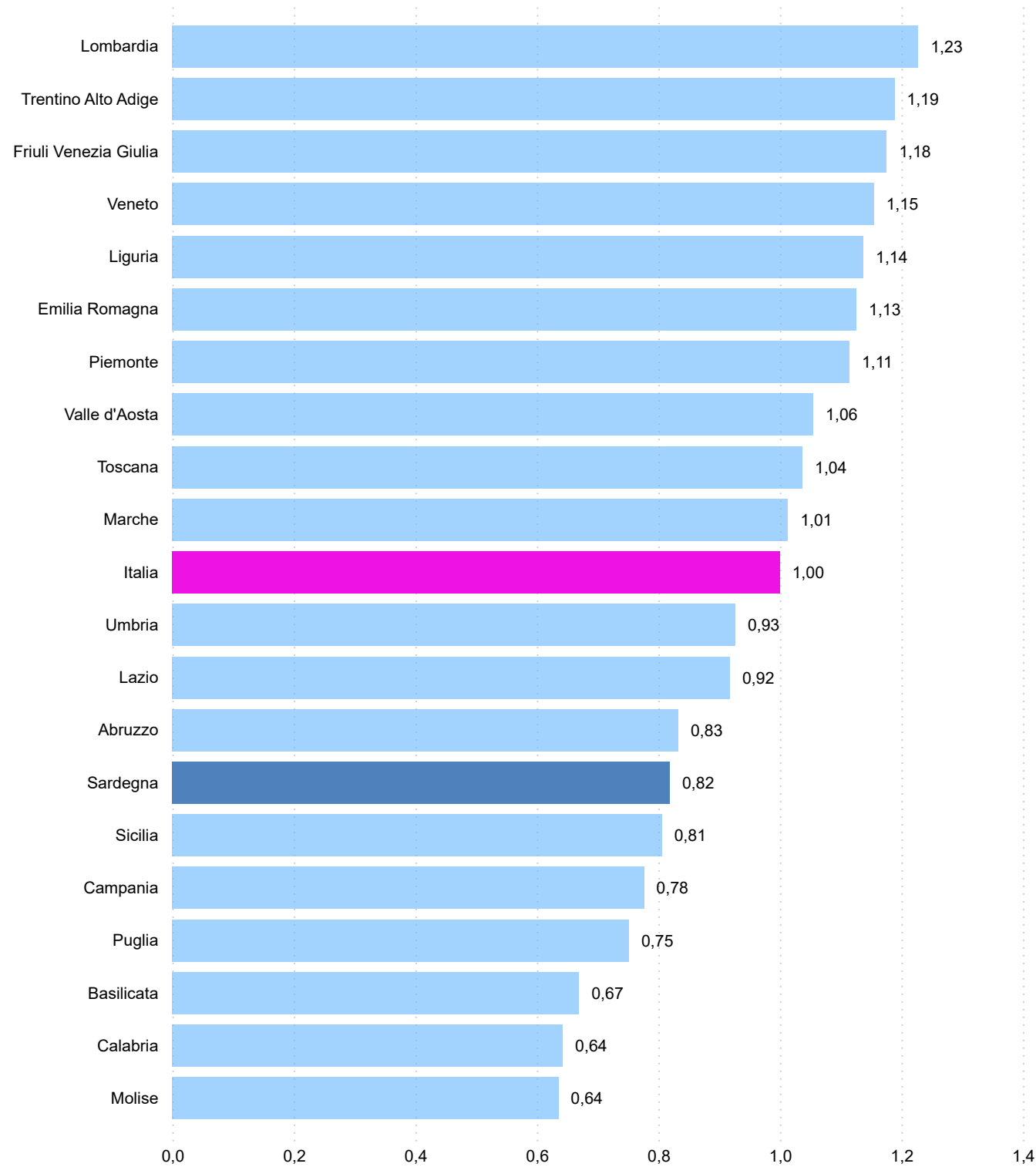


Grafico 31 - Rapporto tra la media del Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata, in Euro, al riferimento nazionale.



Tavola 22 - Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata medioper regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	30.268	1,18	
01 - Piemonte	28.508	1,11	
02 - Valle d'Aosta	26.989	1,06	
03 - Lombardia	31.408	1,23	
07 - Liguria	29.096	1,14	
☐ 2 - Italia nord-orientale	29.394	1,15	
04 - Trentino Alto Adige	30.406	1,19	
05 - Veneto	29.537	1,15	
06 - Friuli Venezia Giulia	30.076	1,18	
08 - Emilia Romagna	28.805	1,13	
☐ 3 - Italia centrale	25.069	0,98	
09 - Toscana	26.534	1,04	
10 - Umbria	23.705	0,93	
11 - Marche	25.923	1,01	
12 - Lazio	23.480	0,92	
☐ 4 - Mezzogiorno	19.584	0,77	
13 - Abruzzo	21.306	0,83	
14 - Molise	16.260	0,64	
15 - Campania	19.863	0,78	
16 - Puglia	19.227	0,75	
17 - Basilicata	17.130	0,67	
18 - Calabria	16.446	0,64	
19 - Sicilia	20.615	0,81	
20 - Sardegna	20.950	0,82	
Italia	25.578	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.
b) Il reddito è comprensivo dei valori nulli.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale

3.10 Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria

Grafico 32 - Ammontare del Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria per regione. Anno d'imposta 2024

Valori assoluti in migliaia di Euro

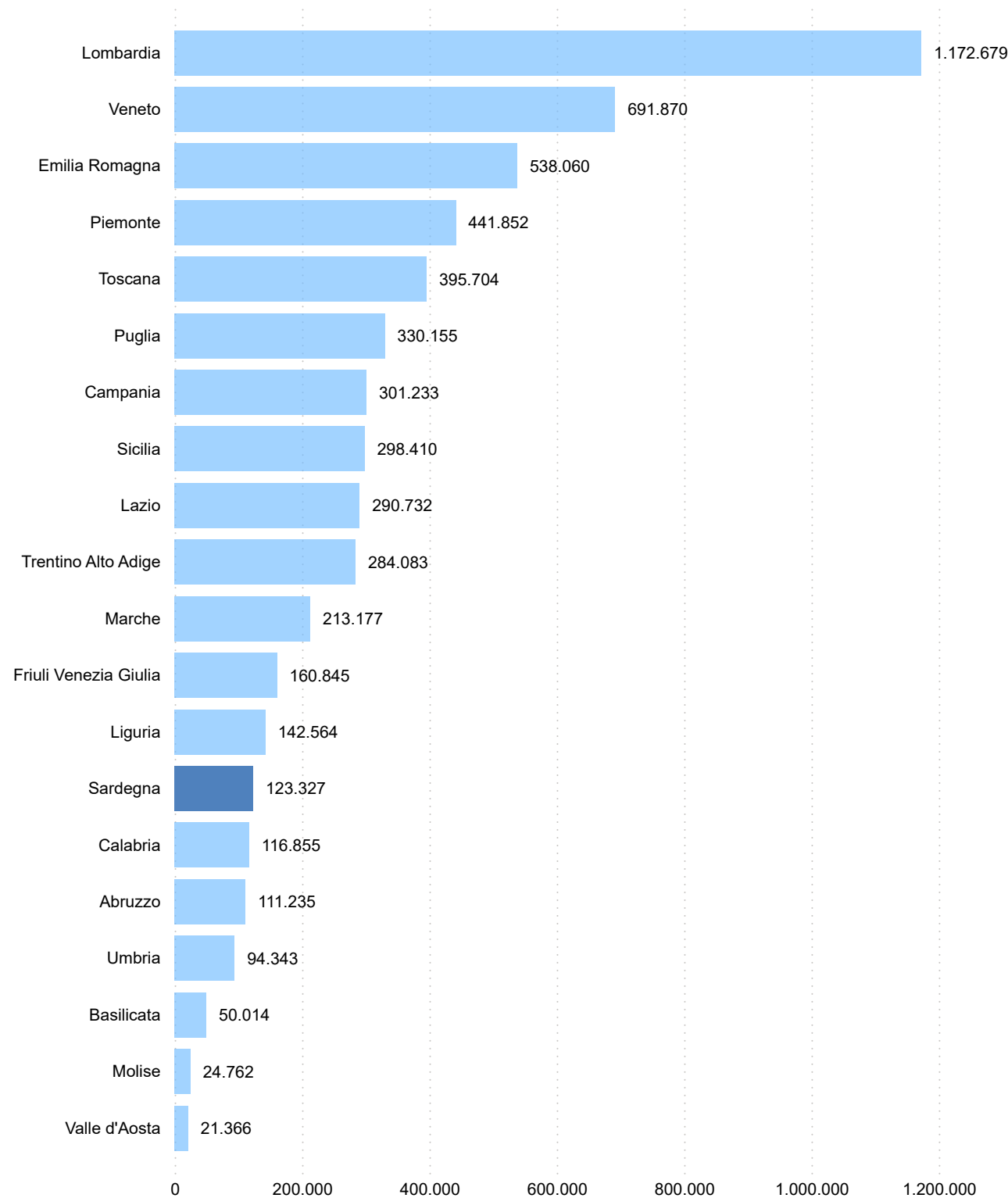


Grafico 33 - Media del Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria per regione e Italia. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

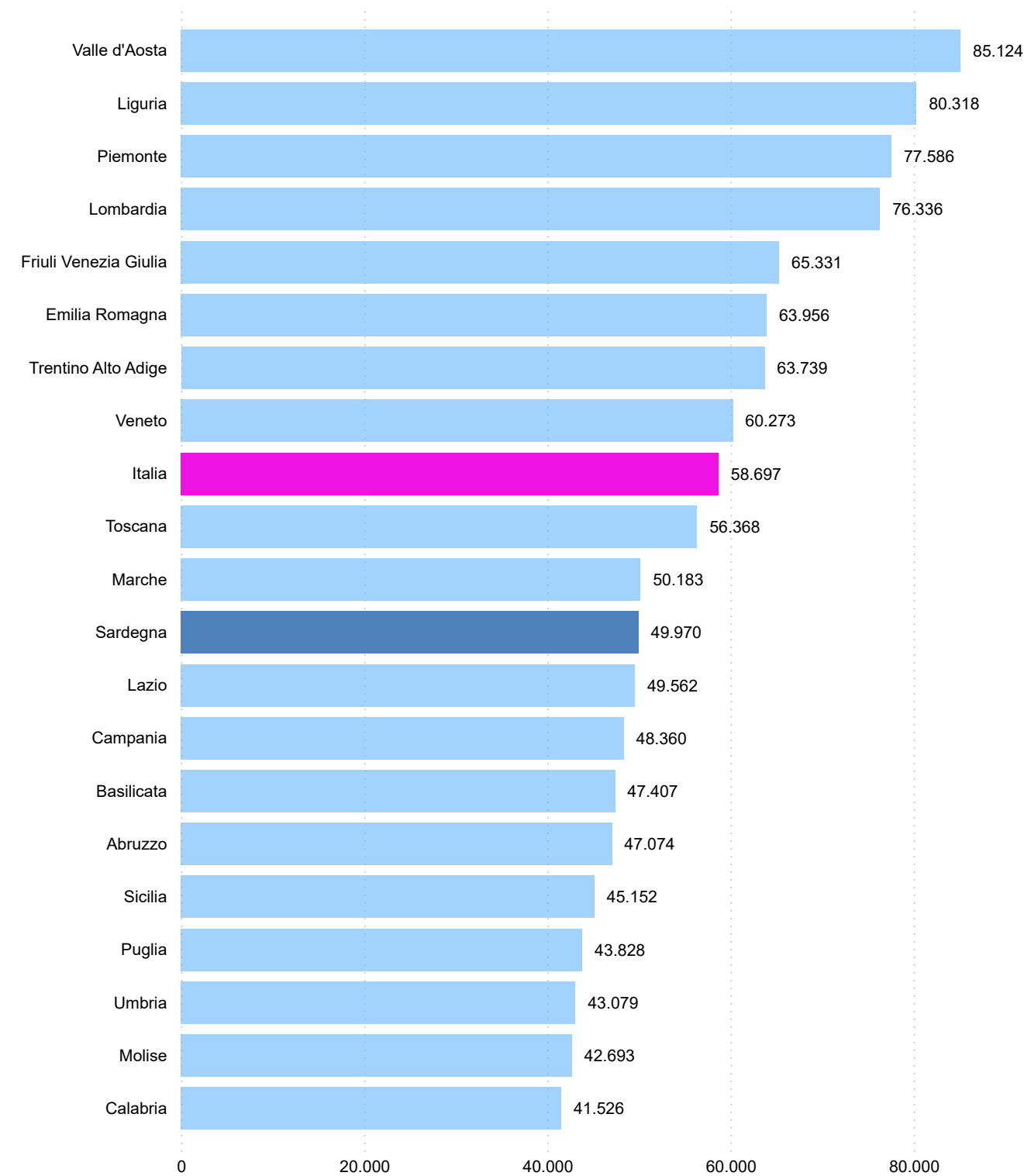
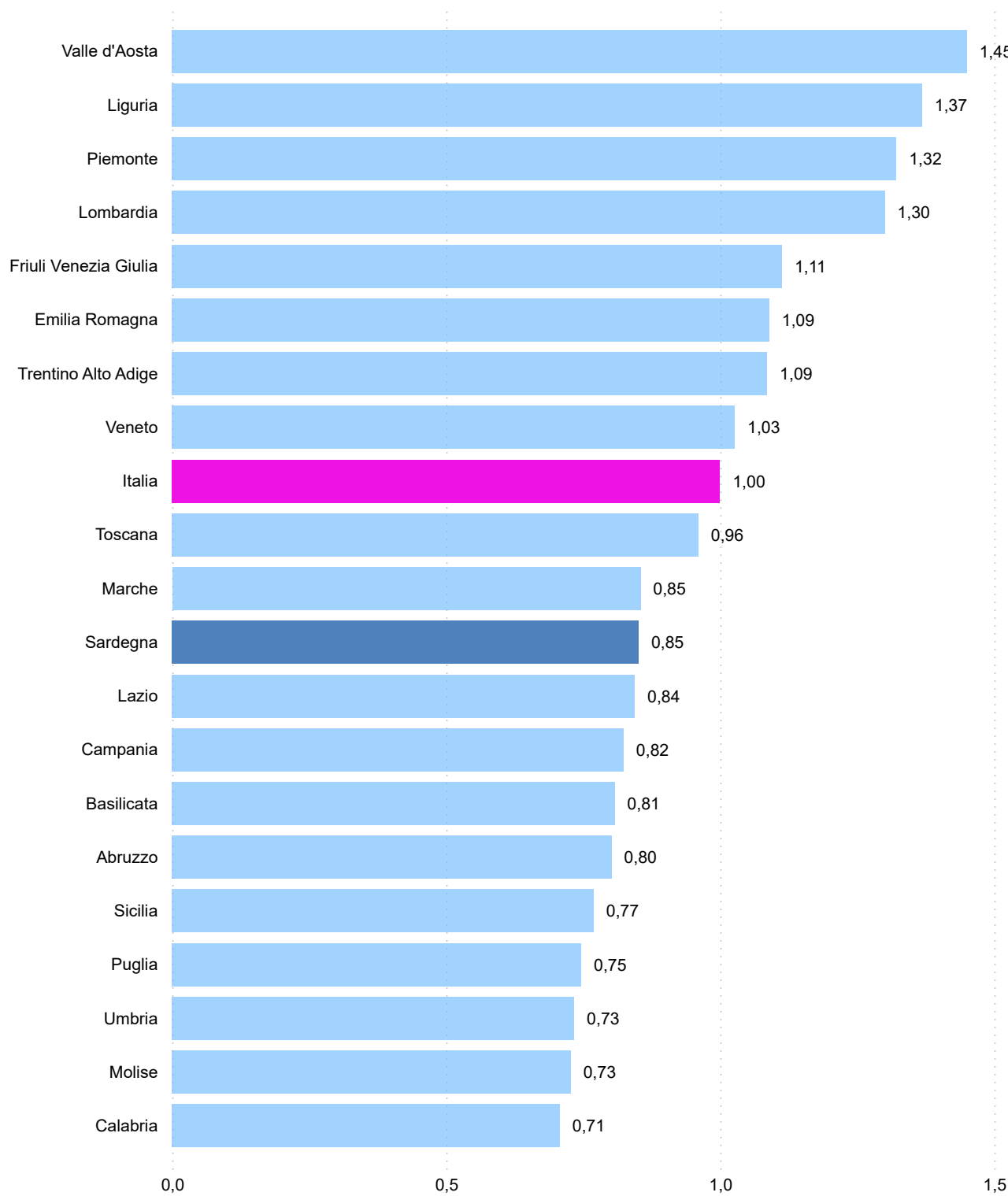


Grafico 34 - Rapporto tra la media del Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria delle regioni sulla media nazionale (a). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



a) Il Numero indice è ottenuto rapportando il valore medio del reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria, in Euro, al riferimento nazionale.

Tavola 23 - Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria medio per regione e ripartizione geografica (a) (b). Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

Territorio	Media	Indice (Media Italia=1)	Confronto
▲			
☐ 1 - Italia nord-occidentale	77.046	1,31	
01 - Piemonte	77.586	1,32	
02 - Valle d'Aosta	85.124	1,45	
03 - Lombardia	76.336	1,30	
07 - Liguria	80.318	1,37	
☐ 2 - Italia nord-orientale	62.469	1,06	
04 - Trentino Alto Adige	63.739	1,09	
05 - Veneto	60.273	1,03	
06 - Friuli Venezia Giulia	65.331	1,11	
08 - Emilia Romagna	63.956	1,09	
☐ 3 - Italia centrale	51.436	0,88	
09 - Toscana	56.368	0,96	
10 - Umbria	43.079	0,73	
11 - Marche	50.183	0,85	
12 - Lazio	49.562	0,84	
☐ 4 - Mezzogiorno	45.732	0,78	
13 - Abruzzo	47.074	0,80	
14 - Molise	42.693	0,73	
15 - Campania	48.360	0,82	
16 - Puglia	43.828	0,75	
17 - Basilicata	47.407	0,81	
18 - Calabria	41.526	0,71	
19 - Sicilia	45.152	0,77	
20 - Sardegna	49.970	0,85	
Italia	58.697	1,00	

a) I dati sono stati estratti ad aprile 2026.
b) Il reddito è comprensivo dei valori nulli.

- sopra il valore nazionale
- compreso tra il valore del Mezzogiorno e quello nazionale
- sotto il valore nazionale



4. CARTOGRAFIE TEMATICHE

Figura 1 - Media del Reddito imponibile dichiarato per regione. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro

- 18.692 – 20.308
- 20.308 – 23.727
- 23.727 – 25.611
- 25.611 – 26.203
- 26.203 – 29.151

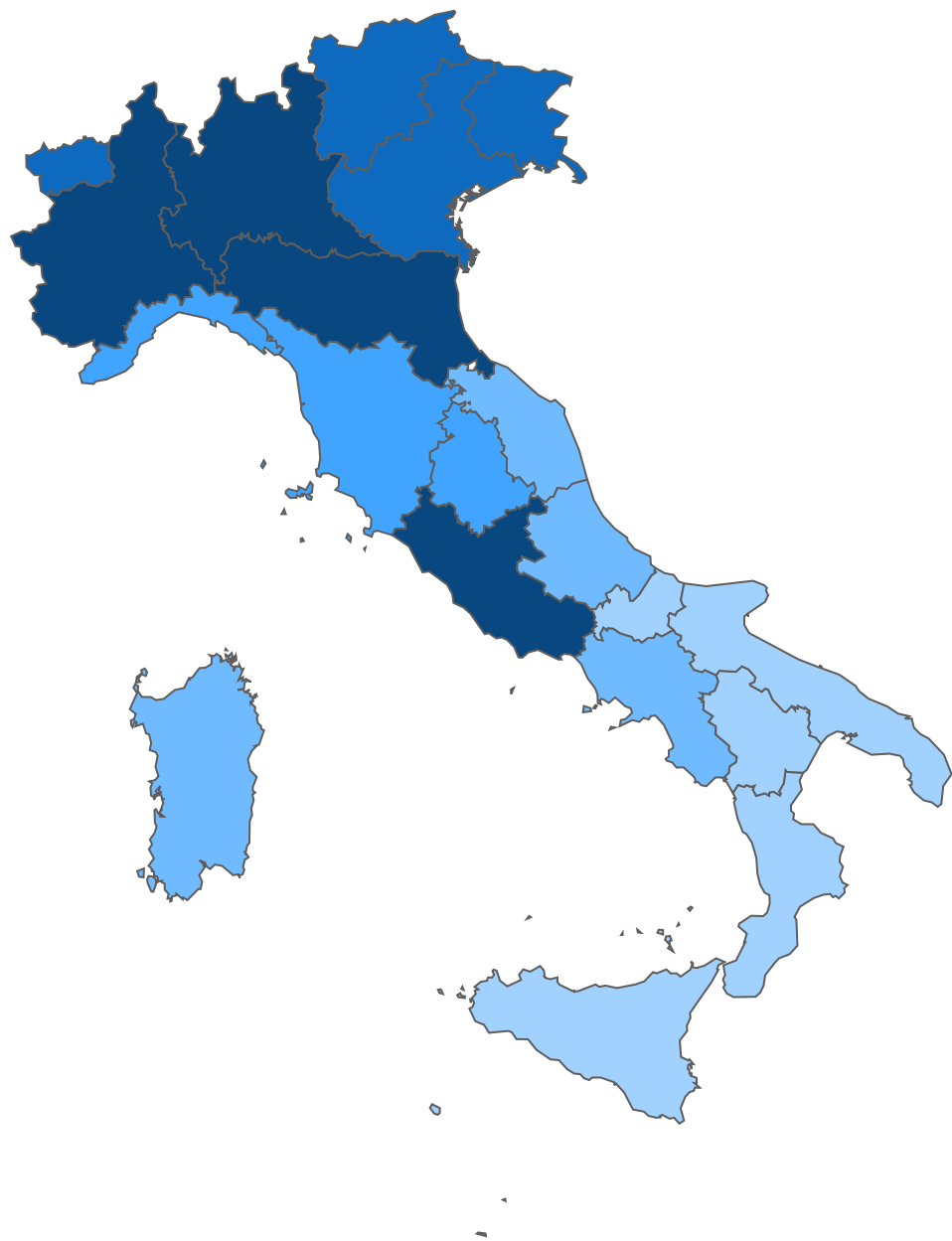


Figura 2 - Media del Reddito complessivo dichiarato per regione. Anno d'imposta 2024
Valori medi in Euro

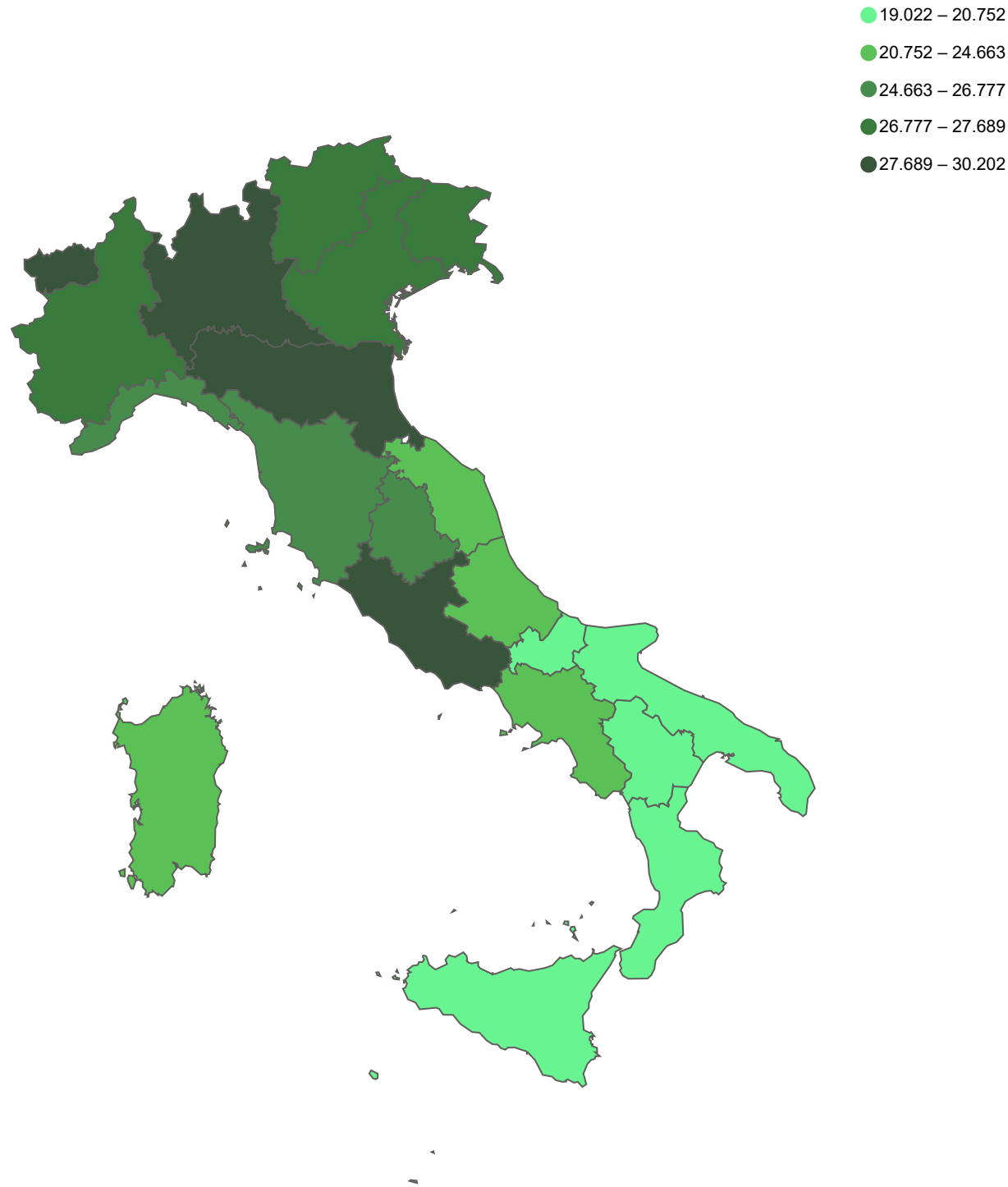
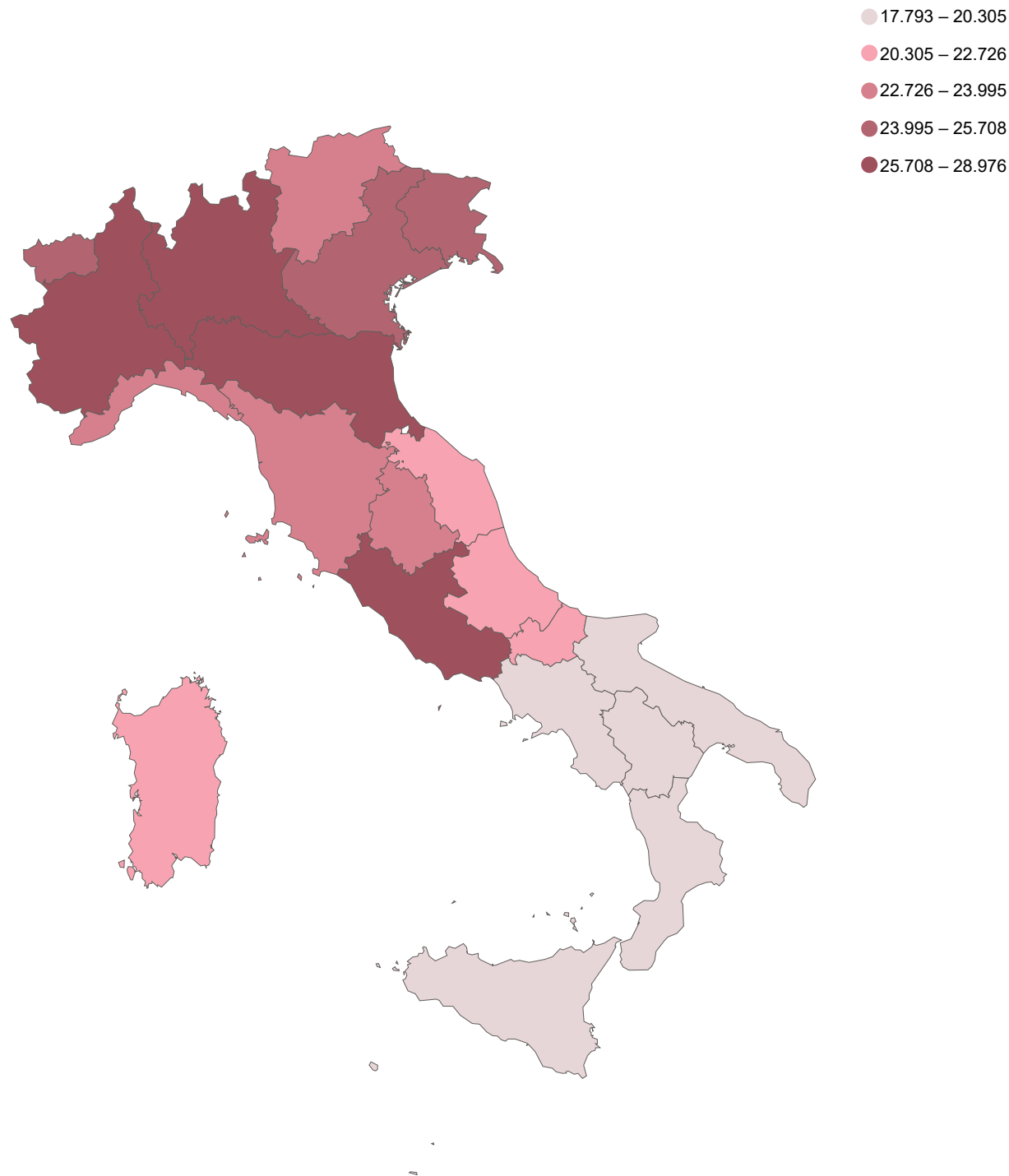


Figura 3 - Media del Reddito da lavoro dipendente e assimilato dichiarato per regione. Anno d'imposta 2024

Valori medi in Euro



GLOSSARIO

Certificazione unica: modello con cui i sostituti d'imposta attestano i redditi di lavoro dipendente e assimilati, i redditi di lavoro autonomo, le provvigioni, i redditi diversi nonché i corrispettivi derivanti dai contratti di locazioni brevi. Se una persona ha solo redditi da lavoro dipendente o pensione e ha ricevuto una sola certificazione unica da un unico datore di lavoro o ente pensionistico, non deve presentare la dichiarazione dei redditi se le imposte sono state già trattenute correttamente (cioè non deve versare nulla né ha diritto a rimborsi), non ha detrazioni o deduzioni da richiedere (es. spese mediche, mutuo, figli a carico), non ha altri redditi (es. da affitto, investimenti, lavoro autonomo), non ha crediti o eccedenze da recuperare, non ha ricevuto CU per prestazioni occasionali sopra 4.800 Euro senza ritenute.

Contribuente: soggetto nei cui confronti si verifica il presupposto d'imposta e che è tenuto al pagamento della stessa. Possono essere contribuenti le persone fisiche, le persone giuridiche e, in generale, tutte le organizzazioni di beni e di persone anche prive di personalità giuridica nei cui confronti si sia verificato il presupposto d'imposta.

Dichiarazione dei redditi: atto con cui il contribuente dichiara la propria situazione reddituale. Costituisce l'atto iniziale del procedimento amministrativo di accertamento e deve essere compilata su modelli predisposti annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I modelli variano a seconda che si tratti di persone fisiche, società di persone o di capitali.

Ditte individuali: soggetti giuridici che possono anche non svolgere attività d'impresa (e pertanto non rivestire la qualifica di impresa individuale), mentre le imprese individuali sono sempre ditte individuali.

Imprese: contribuenti che dichiarano redditi d'impresa in regime di contabilità ordinaria e semplificata, esclusi i soggetti in regime dei "minimi". Sono comprese le imprese familiari individuate dalla compilazione del rigo afferente a "le quote imputate ai collaboratori familiari".

Modello Redditi: modello dichiarativo utilizzato da società di persone, società di capitali, enti non commerciali, nonché dalle persone fisiche che non possono (o scelgono di non) utilizzare il modello 730. In questo report viene trattato solamente il modello redditi presentato dalle persone fisiche. Esso è utilizzato da chi ha redditi diversi da quelli da lavoro dipendente e pensione (ad es. autonomi, affitti, redditi esteri), da chi deve dichiarare plusvalenze, redditi di capitale, o ha detrazioni e deduzioni non previste nel 730 e da chi ha partita IVA nel regime ordinario o forfettario.

Modello 730: modello per la dichiarazione dei redditi, utilizzabile da pensionati o lavoratori dipendenti, persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente, soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca, sacerdoti della Chiesa cattolica, giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive, persone impegnate in lavori socialmente utili, lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno, produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, IRAP e IVA.

Perdita da lavoro autonomo: differenza negativa tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le spese afferenti alla medesima. Tale importo, depurato delle perdite degli esercizi precedenti, concorre alla formazione del reddito complessivo.

Periodo d'imposta: periodo di tempo per il quale si è tenuti al pagamento dei tributi e al quale si fa riferimento per determinare il reddito su cui il contribuente deve calcolare l'imposta dovuta. Per le persone fisiche coincide sempre con l'anno solare, per gli altri soggetti può essere anche a cavallo di due anni consecutivi.

GLOSSARIO

Reddito complessivo: somma dei singoli redditi e/o perdite indicati nei vari quadri della dichiarazione, dei redditi assoggettati a cedolare secca (introdotta dall'anno d'imposta 2011) e, dal 2023, al netto del reddito soggetto a flat tax incrementale, indicato nel quadro LM. Dal 2013, il reddito complessivo non include i redditi fondiari assoggettati a IMU, ad eccezione dei fabbricati situati nello stesso comune dell'abitazione principale. Dal 2017, include i redditi diversi derivanti da locazioni brevi soggette a cedolare secca (es. sublocazioni, concessioni in godimento oneroso da parte del comodatario, locazioni con servizi accessori quali pulizia, ecc.).

Reddito imponibile: reddito sul quale calcolare l'imposta ottenuto come somma algebrica del reddito complessivo comprensivo del credito d'imposta per fondi comuni e al netto delle perdite compensabili nei limiti del credito d'imposta per fondi comuni, delle deduzioni per abitazione principale e degli oneri deducibili.

Reddito da lavoro autonomo: differenza tra i compensi e i proventi dell'attività professionale o artistica e le relative spese. Tra le spese è compreso l'ammontare dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, relativi a contratti diversi da quelli a tempo indeterminato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 446 del 1997. Il risultato concorre alla formazione del reddito complessivo

Reddito da lavoro dipendente e assimilato: reddito derivante dal lavoro prestato alle dipendenze di altri, comprensivo del reddito assimilato (ad esempio: le prestazioni per collaborazioni coordinate e continuative, le indennità corrisposte da Inps o altri enti, i trattamenti pensionistici integrativi) e i compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato. Comprende i premi per incremento di produttività da riassoggettare a tassazione ordinaria ed esclude i premi soggetti a tassazione agevolata del 5%. Dal 2023 costituiscono redditi da lavoro dipendente anche i compensi percepiti da lavoratori sportivi dilettantistici e lavoratori professionisti con età fino a 23 anni; per i quali è prevista una detassazione per un importo fino a 15.000 euro.

Reddito da pensione: reddito percepito per la cessazione dell'attività lavorativa o altri motivi previsti dalla legge (ad esempio: pensione di invalidità, di reversibilità, sociale, contribuzione volontaria). Non comprende i trattamenti pensionistici integrativi. Dal 2017 include i redditi da pensione in favore di superstiti corrisposti agli orfani.

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria: viene calcolato sottraendo al Reddito d'impresa in contabilità ordinaria le quote spettanti ai collaboratori dell'impresa familiare o al coniuge e le perdite d'impresa in contabilità ordinaria.

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata: si ottiene sottraendo al reddito d'impresa determinato in contabilità semplificata: le quote spettanti ai familiari collaboratori o al coniuge, e le perdite d'impresa derivanti da partecipazioni in società di persone o assimilate. Tale importo concorre al reddito complessivo. Dal 2017, la determinazione del reddito avviene in base al principio di cassa.

